

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2022, N. 1636

**Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IEFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IEFP. Integrazioni alla DGR n. 1778/2020** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 OTTOBRE 2022, N. 1779

**Programma operativo nazionale iniziativa occupazione giovani. Disposizioni in materia di accesso e condizionalità a parziale modifica della DGR n. 466/2022** 61

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2022, N. 1821

**Approvazione dei percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. I Provvedimento** 63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2056

**Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. II Provvedimento** 76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2057

**Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per il sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3- Inclusione sociale-in attuazione della DGR n.1691/2022** 87

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2094

**Proroga termini per la trasmissione delle domande relative al bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2023/2024 - approvato con delibera di Giunta regionale n. 1832/2022** 94

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2022, N. 1636

**Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IEFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IEFP. Integrazioni alla DGR n. 1778/2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012”;

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

- l’Accordo 1 agosto 2019 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;

- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1 agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;

- l’Accordo del 18/12/2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021, “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’oc-

cupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Viste le Deliberazioni dell’Assemblea legislativa:

- n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

- n. 45 del 30 giugno 2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021)”;

- n. 69 del 2 febbraio 2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

Richiamato, in particolare, l’art. 31, della L.R. n. 13/2019 che al comma 1, stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa”;

Viste le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall’applicazione della Legge regionale n. 12/2003, sopra citata:

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche”;

- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze”;

- n. 2166/2005 “Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche”;

- n. 1372/2010 “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)”;

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1148/2020 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomi”;

- n. 1691/2020 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore”;

- n. 1778/2020 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e

di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP”;

Dato atto che il sistema regionale delle qualifiche (SRQ), come definito dalla sopra citata propria deliberazione n. 936/2004, è un repertorio di competenze professionali che caratterizzano il sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo, per cui è previsto il periodico aggiornamento e sviluppo, al fine di rinnovare e arricchire il sistema regionale delle competenze professionali e l'offerta formativa attraverso l'integrazione di nuove qualifiche e l'attualizzazione di quelle preesistenti, per consentire alle persone l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie a sostenerne l'ingresso, la permanenza o il reinserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1153/2022 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 6 nuove qualifiche dell'area professionale "Sviluppo e gestione sistemi informatici”;

- n. 1154/2022 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. approvazione della qualifica di "giardiniera d'arte per giardini e parchi storici”;

Valutato necessario proseguire con l'attività di revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche, rendendo disponibile per l'offerta formativa della nuova programmazione regionale FSE+ 2021/2027 nuove competenze idonee a sostenere l'occupazione e l'occupabilità delle persone, accompagnare le filiere di produzione di beni e servizi nei processi di innovazione e garantire al contempo la continuità delle opportunità formative per i ragazzi che hanno acquisito una qualifica in ambito IeFP;

Valutato pertanto di procedere con il presente atto all'adozione delle seguenti n. 6 nuove qualifiche di 4° livello EQF, correlabili a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di un diploma professionale, nell'ambito di diverse aree professionali:

- Tecnico nei sistemi informatici;
- Tecnico nelle produzioni vegetali e animali;
- Tecnico edile;
- Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento;
- Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle;
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale;

Ricordato che tali qualifiche potranno essere di riferimento sia per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP dei quarti anni per l'acquisizione del diploma professionale, sia a disposizione per l'offerta formativa a favore degli adulti;

Precisato che l'inserimento nel repertorio delle suddette 6 nuove qualifiche e delle competenze ivi previste comporta l'eliminazione dal repertorio delle seguenti qualifiche, in quanto obsolete o le cui competenze vengono ricomprese in versione aggiornata in quelle di nuova adozione:

- Tecnico informatico;
- Tecnico delle produzioni animali;
- Tecnico delle produzioni vegetali;
- Carpenteriere;
- Tecnico di cantiere edile;

Valutato opportuno riapprovare la correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali della IeFP

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di approvare le seguenti n. 6 nuove qualifiche di 4° livello EQF, correlabili a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di un diploma professionale, come descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Tecnico nei sistemi informatici;
- Tecnico nelle produzioni vegetali e animali;
- Tecnico edile;
- Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento;
- Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle;
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale;

- di aggiornare ed ampliare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali, di cui alle proprie deliberazioni n. 1372/2010, n. 742/2013 e 1148/2020 e ss.mm.ii., con le suddette qualifiche, come descritte nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- di approvare la nuova area professionale “Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle” che accorpa, in una prospettiva di razionalizzazione, le aree professionali “Progettazione e produzione di pelletteria” e “Progettazione e produzione calzature”;

- di eliminare dal Repertorio regionale le seguenti qualifiche:

- Tecnico informatico;
- Tecnico delle produzioni animali;
- Tecnico delle produzioni vegetali;
- Carpenteriere;
- Tecnico di cantiere edile;

- di stabilire che il termine ultimo per presentare operazioni aventi a riferimento le suddette qualifiche attualmente disponibili di “Tecnico informatico”, “Tecnico delle produzioni animali”, “Tecnico delle produzioni vegetali”, “Carpentiere” e “Tecnico di cantiere edile” coincide con la data di adozione del presente atto e di prevedere altresì che le nuove qualifiche potranno essere oggetto della progettazione dell'offerta formativa in tempi utili per garantire la continuità delle opportunità;

- di approvare la “Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019”, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce integralmente la tabella di correlazione di cui all'Allegato 1 della propria citata deliberazione n. 1778/2020;

- di stabilire che le 6 qualifiche di tecnici di 4° EQF del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui all'Allegato 1 costituiscono riferimento per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il 4° anno per l'acquisizione del diploma professionale;

- di approvare l'“Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale”, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce integralmente l'elenco di cui all'Allegato 2 della citata deliberazione n. 1778/2020;

- di approvare le “Confluente delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale”;

Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiornano e sostituiscono integralmente le confluente di cui all'Allegato 3 della citata deliberazione n. 1778/2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 1292 del 1 agosto 2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)" con la quale si è previsto di assicurare, attraverso la partecipazione al tavolo tecnico nazionale e nel rispetto di quanto previsto dal citato Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, l'inserimento e l'aggiornamento delle proprie qualificazioni nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo;

Tenuto conto che, in base a quanto previsto alla lettera b) del comma 3 dell'art. 1 del D.M. 30 giugno 2015 sopracitato, le qualifiche rilasciate dalle Regioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 devono essere rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni;

Ritenuto pertanto opportuno inserire, per ciascuna qualifica descritta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, sia la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni, sia il riferimento al Settore Economico-Produttivo (SEP) e alle relative Aree di Attività (ADA) dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di cui al sopra citato D.I. 8 gennaio 2018, nel rispetto dei "Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle Qualificazioni", di cui all'Allegato 3) del citato D.M. 30 giugno 2015;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole, con procedura scritta, della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii., la cui documentazione è conservata agli atti della Segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32, della L.R. n. 12/03, nella seduta del 29/09/2022;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 771 del 24/5/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111 del 31/1/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le seguenti n. 6 nuove qualifiche di 4° livello EQF, correlabili a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di un diploma professionale, come descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Tecnico nei sistemi informatici;
- Tecnico nelle produzioni vegetali e animali;
- Tecnico edile;
- Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento;
- Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle;
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale;

2. di aggiornare ed ampliare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali, di cui alle proprie deliberazioni n. 1372/2010, n. 742/2013 e 1148/2020 e ss.mm.ii., con le suddette n. 6 qualifiche, come descritte nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

3. di approvare la nuova area professionale "Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle", che accorpa le aree professionali "Progettazione e produzione di pelletteria" e "Progettazione e produzione calzature";

4. di eliminare dal Repertorio regionale le seguenti qualifiche:

- Tecnico informatico;
- Tecnico delle produzioni animali;
- Tecnico delle produzioni vegetali;
- Carpenterie;
- Tecnico di cantiere edile;

5. di stabilire che il termine ultimo per presentare operazioni aventi a riferimento le qualifiche attualmente disponibili di cui al precedente punto 4. coincide con la data di adozione del presente atto e di prevedere altresì che le nuove qualifiche potranno essere oggetto della progettazione dell'offerta formativa in tempi utili per garantire la continuità delle opportunità;

6. di approvare la "Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019", Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di dare atto che la correlazione di cui all'Allegato 2 del presente atto aggiorna e sostituisce integralmente la correlazione di cui all'Allegato 1 della propria deliberazione n. 1778/2020;

8. di stabilire che le 6 qualifiche di tecnici di 4° EQF di cui all'Allegato 1 costituiscono riferimento per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale del 4° anno per l'acquisizione del diploma professionale;

9. di approvare l'"Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale", Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di dare atto che l'elenco di cui all'Allegato 3 del presente atto aggiorna e sostituisce integralmente l'elenco di cui all'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1778/2020;

11. di approvare le "Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF,

correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale", Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;

12. di dare atto che le confluenze di cui all'Allegato 4 del presente atto aggiornano e sostituiscono integralmente le confluenze di cui all'Allegato 3 della propria deliberazione n. 1778/2020;

13. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

15. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**Allegato 1**

Assessorato allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione

***SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE***

SCHEDE DESCRITTIVE STANDARD PROFESSIONALI DELLE  
QUALIFICHE

**TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI**

**TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI**

**TECNICO EDILE**

**TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO**

**TECNICO NELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI IN PELLE**

**TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale:**  
**SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI**

**Qualifiche**  
**- TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI**

## Tecnico nei sistemi informatici

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico nei sistemi informatici è in grado di presidiare i principali processi IT di un contesto organizzativo (gestione reti, data management, installazione aggiornamento e dimissione di dispositivi HW e SW, sviluppo di sistemi e soluzioni IT, sicurezza e test di conformità, ecc.) intervenendo in coerenza con gli standard e le specifiche di riferimento e in linea con le principali innovazioni tecnologiche.

### AREA PROFESSIONALE

Sviluppo e gestione sistemi informatici

### LIVELLO EQF

4° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	3.1.2.1.0 Tecnici programmatori 3.1.2.4.0 Tecnici gestori di basi di dati 3.1.2.5.0 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici 3.1.2.2.0 Tecnici esperti in applicazioni 3.1.2.3.0 Tecnici web 6.2.4.6.0 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche
<b>ATECO 2007</b>	62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione 62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica 62.03.00 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione) 62.09.01 Configurazione di personal computer 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca 63.11.20 Gestione database (attività delle banche dati) 63.11.30 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP) 63.12.00 Portali web

### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 14 Servizi digitali
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.14.01.09 - Sviluppo applicazioni ADA.14.01.10 - Integrazione dei componenti del sistema ADA.14.01.11 - Testing di sistemi IT ADA.14.01.12 - Rilascio (deployment) della soluzione ADA.14.01.13 - Produzione di documentazione tecnica e illustrativa di prodotti/servizi ADA.14.01.14 - Ingegnerizzazione di sistemi ICT



UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Rappresentazione processi IT</b>	<p>comprendere le peculiarità e i fabbisogni caratterizzanti il contesto organizzativo di riferimento con particolare attenzione alle infrastrutture e ai servizi IT previsti o richiesti</p> <p>riconoscere i processi e i servizi IT maggiormente richiesti dalle organizzazioni tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e degli standard di mercato</p> <p>individuare procedure e criteri per un'adeguata gestione dei principali processi organizzativi e sistemi IT (infrastrutture, cloud, reti, data management, soluzioni IT, sicurezza, ecc.)</p> <p>prefigurare sulla base delle analisi effettuate, delle specifiche rilevate e dei sistemi esistenti le diverse tipologie di intervento in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali servizi e processi IT di un contesto organizzativo</li> <li>➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi</li> <li>➤ dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi</li> <li>➤ caratteristiche e funzionalità dei principali software applicativi</li> </ul>
<b>2. Gestione sistemi dispositivi e data</b>	<p>adottare tecniche e procedure per installare e configurare sistemi tecnologici (hardware, sistemi operativi, programmi, applicazioni, dispositivi di rete...) in coerenza con i processi e le procedure definite</p> <p>definire e applicare procedure e protocolli per la manutenzione ordinaria, l'aggiornamento periodico e la diagnostica dei sistemi tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e delle policies previste</p> <p>adottare le procedure più idonee alla configurazione delle impostazioni di connettività dei PC client e all'integrazione tra sistemi di acquisizione ed elaborazione dati tenendo conto delle necessità di personalizzazione delle diverse tipologie di utenti/clienti</p> <p>identificare e applicare le modalità e gli strumenti più idonei al monitoraggio del regolare svolgimento delle operazioni e all'esecuzione del back up periodico/restore dei dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi e reti</li> <li>➤ tecniche e procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software</li> <li>➤ tecniche e procedure di diagnostica e ripristino funzionalità</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ tecniche e procedure per il back up dei dati</li> </ul>
<b>3. Sviluppo soluzioni ICT</b>	<p>comprendere l'interazione tra i componenti hardware, le basi della programmazione e delle funzioni dei software</p> <p>identificare specifiche e procedure per adattare le soluzioni esistenti, sviluppando e collaudando applicativi di bassa complessità</p> <p>adottare procedure e tecniche per realizzare, sulla base delle analisi delle soluzioni esistenti e delle specifiche date, una diversa implementazione delle applicazioni in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente</p> <p>comprendere le procedure di test per i sistemi IT o per i requisiti di usabilità del cliente per stabilire la conformità con le specifiche di progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche tecniche e funzionali di un data base</li> <li>➤ principali piattaforme di data management</li> <li>➤ elementi di sicurezza informatica</li> <li>➤ tecniche di utilizzo dei servizi cloud</li> <li>➤ Strumenti per la produzione, elaborazione e distribuzione di documenti tecnici</li> </ul>
<b>4. Supporto tecnico informatico</b>	<p>definire documenti tecnici (manuali, prodotti di comunicazione, reporting ecc.) a supporto dell'utente/cliente relativamente a prodotti, componenti o applicazioni individuando i canali comunicativi più adeguati alla diffusione in conformità con gli standard organizzativi</p> <p>adottare strumenti e procedure per implementare la politica della sicurezza, controllando e attuando gli interventi necessari ad assicurare che i rischi legati ad intrusioni o frodi siano analizzati e gestiti</p> <p>applicare le modalità più adeguate a fornire assistenza agli utenti/clienti che riscontrano problematiche, anomalie e guasti in ambito informatico (problemi su sistemi ed applicazioni, hardware o software difettosi, componenti danneggiati, ecc.)</p> <p>comprendere e tradurre esigenze e bisogni informativi degli utenti/clienti al fine di individuare modalità e strumenti più idonei all'aggiornamento dei dispositivi e software applicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di progettazione dell'interfaccia utente</li> <li>➤ elementi di linguaggi di programmazione</li> <li>➤ fasi di un processo di test</li> <li>➤ normativa CEI di settore</li> <li>➤ principali riferimenti normativi in materia di tutela e sicurezza dei dati</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Rappresentazione processi IT		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricognizione processi IT</li> <li>➤ esame caratteristiche processi e servizi IT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere le peculiarità e i fabbisogni caratterizzanti il contesto organizzativo di riferimento con particolare attenzione alle infrastrutture e ai servizi IT previsti o richiesti</li> <li>➤ riconoscere i processi e i servizi IT maggiormente richiesti dalle organizzazioni tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e degli standard di mercato</li> <li>➤ individuare procedure e criteri per un'adeguata gestione dei principali processi organizzativi e sistemi IT (infrastrutture, cloud, reti, data management, soluzioni IT, sicurezza, ecc.)</li> <li>➤ prefigurare sulla base delle analisi effettuate, delle specifiche rilevate e dei sistemi esistenti le diverse tipologie di intervento in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali servizi e processi IT di un contesto organizzativo</li> <li>➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi</li> <li>➤ dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ normativa CEI di settore</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Processi e servizi IT individuati nelle loro caratteristiche distintive		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Gestione sistemi dispositivi e data		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ installazione e configurazione sistemi</li> <li>➤ manutenzione e aggiornamento sistemi</li> <li>➤ esecuzione del back up periodico/restore dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ adottare tecniche e procedure per installare e configurare sistemi tecnologici (hardware, sistemi operativi, programmi, applicazioni, dispositivi di rete...) in coerenza con i processi e le procedure definite</li> <li>➤ definire e applicare procedure e protocolli per la manutenzione ordinaria, l'aggiornamento periodico e la diagnostica dei sistemi tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e delle policies previste</li> <li>➤ adottare le procedure più idonee alla configurazione delle impostazioni di connettività dei PC client e all'integrazione tra sistemi di acquisizione ed elaborazione dati tenendo conto delle necessità di personalizzazione delle diverse tipologie di utenti/clienti</li> <li>➤ identificare e applicare le modalità e gli strumenti più idonei al monitoraggio del regolare svolgimento delle operazioni e all'esecuzione del back up periodico/restore dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi</li> <li>➤ caratteristiche e funzionalità dei principali software applicativi</li> <li>➤ caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi e reti</li> <li>➤ tecniche e procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software</li> <li>➤ tecniche e procedure di diagnostica e ripristino funzionalità</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ tecniche e procedure per il back up dei dati</li> <li>➤ caratteristiche tecniche e funzionali di un data base</li> <li>➤ principali piattaforme di data management</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Sistemi dispositivi e data gestiti in coerenza con i processi e le procedure definite		

UNITÀ DI COMPETENZA <b>3. Sviluppo soluzioni ICT</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ implementare soluzioni e applicativi di bassa complessità</li> <li>➤ esecuzione procedure di test dei sistemi it</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere l'interazione tra i componenti hardware, le basi della programmazione e delle funzioni dei software</li> <li>➤ identificare specifiche e procedure per adattare le soluzioni esistenti, sviluppando e collaudando applicativi di bassa complessità</li> <li>➤ adottare procedure e tecniche per realizzare, sulla base delle analisi delle soluzioni esistenti e delle specifiche date, una diversa implementazione delle applicazioni in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente</li> <li>➤ comprendere le procedure di test per i sistemi IT o per i requisiti di usabilità del cliente per stabilire la conformità con le specifiche di progettazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi caratteristiche e funzionalità dei principali software applicativi</li> <li>➤ caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi e reti</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ tecniche di utilizzo dei servizi cloud</li> <li>➤ principi di progettazione dell'interfaccia utente</li> <li>➤ elementi di linguaggi di programmazione</li> <li>➤ fasi di un processo di test</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Soluzioni e applicativi di bassa complessità implementati sulla base delle specifiche date		

UNITÀ DI COMPETENZA <b>4. Supporto tecnico informatico</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ redazione di documenti tecnici</li> <li>➤ implementazione delle procedure di sicurezza informatica</li> <li>➤ assistenza tecnica utente/cliente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ definire documenti tecnici (manuali, prodotti di comunicazione, reporting ecc.) a supporto dell'utente/cliente relativamente a prodotti, componenti o applicazioni individuando i canali comunicativi più adeguati alla diffusione in conformità con gli standard organizzativi</li> <li>➤ adottare strumenti e procedure per implementare la politica della sicurezza, controllando e attuando gli interventi necessari ad assicurare che i rischi legati ad intrusioni o frodi siano analizzati e gestiti</li> <li>➤ applicare le modalità più adeguate a fornire assistenza agli utenti/clienti che riscontrano problematiche, anomalie e guasti in ambito informatico (problemi su sistemi ed applicazioni, hardware o software difettosi, componenti danneggiati, ecc.)</li> <li>➤ comprendere e tradurre esigenze e bisogni informativi degli utenti/clienti al fine di individuare modalità e strumenti più idonei all'aggiornamento dei dispositivi e software applicativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche e procedure di diagnostica e ripristino funzionalità</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ tecniche e procedure per il back up dei dati</li> <li>➤ elementi di sicurezza informatica</li> <li>➤ tecniche di utilizzo dei servizi cloud</li> <li>➤ strumenti per la produzione, elaborazione e distribuzione di documenti tecnici</li> <li>➤ normativa CEI di settore</li> <li>➤ principali riferimenti normativi in materia di tutela e sicurezza dei dati</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Utente/cliente supportato nelle diverse esigenze e problematiche tecniche		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale:**  
**PRODUZIONE AGRICOLA**

**Qualifiche:**

- **TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI**

## Tecnico nelle produzioni vegetali e animali

DESCRIZIONE SINTETICA	
<p>Il Tecnico nelle produzioni vegetali e animali è in grado di presidiare la produzione e gestione di coltivazioni vegetali (frutticole, cerealicole, orticole, erbacee, officinali, ecc.) e di animali da allevamento intervenendo nelle diverse fasi del processo e operando secondo criteri di sostenibilità ambientale, rispetto del consumatore, rispetto del benessere animale in coerenza con il quadro di azione stabilito e le specifiche tecniche definite.</p>	
AREA PROFESSIONALE	
Produzione agricola	
LIVELLO EQF	
4° livello	
REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA	
<b>CP 2011</b>	<p>6.4.2.1.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini          6.4.2.2.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini          6.4.2.3.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini          6.4.2.4.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli          6.4.2.5.0 Allevatore di bestiame misto          6.4.2.9.0 Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia          6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori          3.2.2.2.0 Zootecnici          3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi          6.4.1.1.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo          6.4.1.2.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie          6.4.1.3.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili          6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste          6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori</p>
<b>ATECO 2007</b>	<p>01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo          01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne          01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini          01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi          01.45.00 Allevamento di ovini e caprini          01.46.00 Allevamento di suini          01.47.00 Allevamento di pollame          01.49.10 Allevamento di conigli          01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia          01.49.90 Allevamento di altri animali nca          01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)          74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari          74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi          01.11.30 Coltivazione di legumi da granella          01.11.20 Coltivazione di semi oleosi          01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti          01.21.00 Coltivazione di uva          01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale</p>

<p>01.23.00 Coltivazione di agrumi  01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo  01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio  01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi  01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande  01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche  01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)  01.30.00 Riproduzione delle piante  01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale  01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso)  01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi  01.12.00 Coltivazione di riso  01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)  01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero  01.13.40 Coltivazione di patate  01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero  01.15.00 Coltivazione di tabacco</p>
---

#### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 1 Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Aree di Attività (ADA)</b>	<p>ADA.01.03.01 (ex ADA.1.245.816) - Progettazione dell'attività di allevamento animali  ADA.01.03.02 (ex ADA.1.245.817) - Programmazione e gestione dell'allevamento  ADA.01.03.04 (ex ADA.1.245.819) - Conduzione dell'allevamento  ADA.01.03.05 (ex ADA.1.245.820) - Raccolta, stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata  ADA.01.01.01 (ex ADA.1.236.772) - Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra  ADA.01.01.02 (ex ADA.1.236.792) - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra  ADA.01.01.03 (ex ADA.1.236.794) - Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole  ADA.01.01.04 (ex ADA.1.236.795) - Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra  ADA.01.01.05 (ex ADA.1.236.796) - Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra  ADA.01.01.06 (ex ADA.1.236.797) - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra  ADA.01.01.07 (ex ADA.1.236.798) - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</p>

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Pianificazione produzioni vegetali</b>	<p>comprendere l'indirizzo produttivo, il tipo e le forme di produzione in relazione alla specificità della domanda e del contesto di riferimento individuando obiettivi, risorse, tempi e costi necessari</p> <p>definire gli aspetti più rilevanti per la programmazione delle produzioni vegetali in termini di scelta dei sesti di impianto, dei tempi e di individuazione delle varietà da mettere in produzione</p> <p>individuare i criteri per la selezione della tipologia e varietà colturali -annuali o poliennali- in relazione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità definiti</p> <p>riconoscere e predeterminare le combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali tenendo conto della coerenza tra programmazione e produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di organizzazione aziendale</li> <li>➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione</li> <li>➤ principali specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>➤ principali sistemi di produzione agricola: tradizionale, integrata, biologica</li> <li>➤ caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche</li> <li>➤ principali tecniche di coltivazione, produzione e manutenzione delle produzioni vegetali</li> </ul>
<b>2. Produzione colture vegetali</b>	<p>applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno individuando i sistemi più idonei alla protezione del terreno e delle acque e utilizzando in sicurezza le attrezzature e i macchinari necessari</p> <p>adottare in sicurezza i metodi e le tecniche di impianto, coltura, riproduzione e manutenzione, in campo e in ambiente protetto, più adeguate al tipo di coltivazione vegetale utilizzando strumenti di monitoraggio anche remoto delle colture protette e in pieno campo</p> <p>rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni applicando interventi risolutivi e i sistemi di difesa colturale più idonei al tipo di problematica</p> <p>adottare le procedure e le attrezzature più adeguate a effettuare in sicurezza la raccolta, lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti destinati alla vendita nel rispetto delle regole sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta e sulla tracciabilità della filiera agroalimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecniche e prodotti per il trattamento del terreno (fertilizzanti, concimi, ecc.) e la cura delle patologie più comuni</li> <li>➤ tecniche di raccolta, stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli</li> <li>➤ sistemi di difesa e di cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura</li> <li>➤ ciclo di produzione e riproduzione degli animali</li> <li>➤ principali tecniche di allevamento e sistemi di produzione e riproduzione animale</li> </ul>
<b>3. Gestione attività di allevamento</b>	<p>identificare i caratteri essenziali delle diverse specie e razze degli animali da allevamento, capacità di adattamento e performance produttive e riproduttive medie</p> <p>riconoscere le necessità d'allevamento e colturali caratterizzanti le diverse tipologie animali (ad es. a stabulazione permanente, pascolo, forme miste) anche in relazione alle esigenze fisico-nutritive</p> <p>definire la selezione genetica che meglio risponda alle esigenze di produttività/riproduttività degli animali (ad es. quantitativi di produzione - latte, carne, ecc.) in coerenza con le indicazioni del mercato e gli standard di qualità definiti</p> <p>predeterminare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per animali, loro trattamento e conservazione</li> <li>➤ tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie animali più comuni</li> <li>➤ procedure e tecniche di assistenza al parto</li> <li>➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura</li> <li>➤ strumenti per la tracciabilità della filiera agroalimentare</li> </ul>
<b>4. Produzione zootecnica</b>	<p>adottare le tecniche e le metodiche di allevamento, profilassi e cura degli animali tenendo conto delle caratteristiche distintive delle diverse specie nel rispetto del loro benessere</p> <p>determinare il trattamento alimentare ottimale in relazione alle caratteristiche etologiche e ai fabbisogni nutritivi dell'animale adottando le tecniche manuali o automatizzate più adeguate alla preparazione e somministrazione della razione</p> <p>adottare tecniche, manuali o meccanizzate, di raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento ai fini della loro commercializzazione e vendita nel rispetto delle regole di trattamento e conservazione degli alimenti e della tracciabilità della filiera agroalimentare</p> <p>applicare le tecniche e i metodi più idonei di assistenza alla riproduzione e al parto degli animali da allevamento nel rispetto delle indicazioni ricevute e del benessere dell'animale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ principi e tecniche di agricoltura sostenibile</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Pianificazione produzioni vegetali</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esame del contesto e del mercato di riferimento</li> <li>➤ ricognizione degli elementi per la programmazione della produzione</li> <li>➤ elaborazione di un piano di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere l'indirizzo produttivo, il tipo e le forme di produzione in relazione alla specificità della domanda e del contesto di riferimento individuando obiettivi, risorse, tempi e costi necessari</li> <li>➤ definire gli aspetti più rilevanti per la programmazione delle produzioni vegetali in termini di scelta dei sedi di impianto, dei tempi e di individuazione delle varietà da mettere in produzione</li> <li>➤ individuare i criteri per la selezione della tipologia e varietà colturali -annuali o poliennali- in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità definiti               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere e predeterminare le combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali tenendo conto della coerenza tra programmazione e produzione</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di organizzazione aziendale</li> <li>➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione</li> <li>➤ principali specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>➤ principali sistemi di produzione agricola: tradizionale, integrata, biologica</li> <li>➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ principi e tecniche di agricoltura sostenibile</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
Produzioni vegetali definite in coerenza con il contesto e il mercato di riferimento		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Produzione colture vegetali</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ trattamento del terreno</li> <li>➤ coltivazione vegetale in campo e in ambiente protetto</li> <li>➤ raccolta</li> <li>➤ stoccaggio e conservazione dei prodotti</li> <li>➤ esecuzione interventi di cura e/o di prevenzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno individuando i sistemi più idonei alla protezione del terreno e delle acque e utilizzando in sicurezza le attrezzature e i macchinari necessari</li> <li>➤ adottare in sicurezza i metodi e le tecniche di impianto, coltura, riproduzione e manutenzione, in campo e in ambiente protetto, più adeguate al tipo di coltivazione vegetale utilizzando strumenti di monitoraggio anche remoto delle colture protette e in pieno campo</li> <li>➤ rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni applicando interventi risolutivi e i sistemi di difesa culturale più idonei al tipo di problematica</li> <li>➤ adottare le procedure e le attrezzature più adeguate a effettuare in sicurezza la raccolta, lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti destinati alla vendita nel rispetto delle regole sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta e sulla tracciabilità della filiera agroalimentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>➤ caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche</li> <li>➤ principali tecniche di coltivazione, produzione e manutenzione delle produzioni vegetali</li> <li>➤ principali tecniche e prodotti per il trattamento del terreno (fertilizzanti, concimi, ecc.) e la cura delle patologie più comuni</li> <li>➤ tecniche di raccolta, stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli</li> <li>➤ sistemi di difesa e di cura del terreno e delle coltivazioni</li> <li>➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura</li> <li>➤ strumenti per la tracciabilità della filiera agroalimentare</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
Colture vegetali prodotte nel rispetto degli standard definiti		



UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Gestione attività di allevamento</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esame del contesto e del mercato di riferimento</li> <li>➤ ricognizione specificità e performance delle specie e razze di animali da allevamento</li> <li>➤ elaborazione di un piano di produzione zootecnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ identificare i caratteri essenziali delle diverse specie e razze degli animali da allevamento, capacità di adattamento e performance produttive e riproduttive medie</li> <li>➤ riconoscere le necessità d'allevamento e colturali caratterizzanti le diverse tipologie animali (ad es. a stabulazione permanente, pascolo, forme miste) anche in relazione alle esigenze fisico-nutritive</li> <li>➤ definire la selezione genetica che meglio risponda alle esigenze di produttività/riproduttività degli animali (ad es. quantitativi di produzione - latte, carne, ecc.) in coerenza con le indicazioni del mercato e gli standard di qualità definiti</li> <li>➤ predeterminare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di organizzazione aziendale</li> <li>➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione</li> <li>➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura</li> <li>➤ ciclo di produzione e riproduzione degli animali</li> <li>➤ principali tecniche di allevamento e sistemi di produzione e riproduzione animale</li> <li>➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
Caratteristiche produttive e riproduttive degli animali definite		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Produzione zootecnica</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allevamento, profilassi e cura degli animali</li> <li>➤ preparazione somministrazione e conservazione razioni alimentari</li> <li>➤ raccolta e stoccaggio prodotti di allevamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ adottare le tecniche e le metodiche di allevamento, profilassi e cura degli animali tenendo conto delle caratteristiche distintive delle diverse specie nel rispetto del loro benessere</li> <li>➤ determinare il trattamento alimentare ottimale in relazione alle caratteristiche etologiche e ai fabbisogni nutritivi dell'animale adottando le tecniche manuali o automatizzate più adeguate alla preparazione e somministrazione della razione</li> <li>➤ adottare tecniche, manuali o meccanizzate, di raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento ai fini della loro commercializzazione e vendita nel rispetto delle regole di trattamento e conservazione degli alimenti e della tracciabilità della filiera agroalimentare</li> <li>➤ applicare le tecniche e i metodi più idonei di assistenza alla riproduzione e al parto degli animali da allevamento nel rispetto delle indicazioni ricevute e del benessere dell'animale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura</li> <li>➤ principali tecniche di allevamento e sistemi di produzione e riproduzione animale</li> <li>➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per animali, loro trattamento e conservazione</li> <li>➤ tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie animali più comuni</li> <li>➤ procedure e tecniche di assistenza al parto</li> <li>➤ strumenti per la tracciabilità della filiera agroalimentare</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
Animali allevati e trattati secondo il fabbisogno e gli standard di qualità definiti		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale:  
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE**

**Qualifiche  
- TECNICO EDILE**

## Tecnico edile

DESCRIZIONE SINTETICA
Il Tecnico edile è in grado di presidiare i lavori di un cantiere intervenendo nella gestione e lavorazione di elementi di edilizia tradizionale, a secco e di carpenteria in legno e nel coordinamento di risorse e attività, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza, e assicurando la regolare redazione della documentazione tecnica al fine di garantire la realizzazione di un'opera conforme al progetto esecutivo.

AREA PROFESSIONALE
Progettazione e costruzione edile

LIVELLO EQF
4° livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA	
<b>CP 2011</b>	3.1.5.2.0 Tecnici della gestione di cantieri edili 3.1.3.5.0 Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate 6.1.2.3.0 Carpenterieri e falegnami edili 6.1.2.2.2 Muratori e formatori in calcestruzzo 6.1.2.2.1 Casseronisti/Cassonisti 6.1.2.4.0 Ponteggiatori 6.1.2.7.0 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati
<b>ATECO 2007</b>	41.10.00 Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione 41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 42.21.00 Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi 42.91.00 Costruzione di opere idrauliche 42.99.01 Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione 42.99.09 Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca 43.39.09 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI	
<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 9 Edilizia
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.09.01.05 (ex ADA.11.270.10) - Gestione del cantiere e computazione delle opere ADA.09.01.11 (ex ADA.11.9.952) - Realizzazione di carpenteria per cemento armato ADA.09.01.18 (ex ADA.11.10.19) - Costruzione di murature ADA.09.01.19 (ex ADA.11.10.26) - Costruzione di strutture e sistemi a secco

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Pianificazione fabbisogni cantiere edile</b>	<p>riconoscere fasi tecniche del ciclo di lavorazione, tempistiche e fabbisogni, sulla base delle risorse disponibili e delle indicazioni ricevute</p> <p>individuare maestranze, imprese e subappaltatori, tenendo conto dei costi e delle prestazioni, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori</p> <p>determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi di produzione assegnati, coordinandone le attività e valutando periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori</p> <p>definire nei tempi e nei modi previsti dall'impresa, la documentazione necessaria alla gestione economica e amministrativa dei lavori avendo cura di aggiornare in corso d'opera la documentazione tecnica di cantiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ organizzazione e funzionamento del cantiere edile</li> <li>➤ il processo di costruzione di un'opera edile: fasi, processi, ruoli e strumenti</li> <li>➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e di calcolo di pendenze, altezze, volumi, quote, ecc.</li> <li>➤ nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento della pianta delle fondazioni di un'opera edile</li> <li>➤ principi di tecnologia delle costruzioni in muratura e dei materiali edili della tradizione costruttiva</li> </ul>
<b>2. Lavorazioni edili tradizionali, a secco e di carpenteria in legno</b>	<p>riconoscere le attrezzature manuali e meccaniche e i materiali impiegati nelle principali tecniche edili, a secco e di carpenteria strutturale (muratura, cartongesso, cappotti, strutture in legno, pannelli prefabbricati, ecc.)</p> <p>riconoscere tecniche di realizzazione e montaggio di strutture e componenti edili, sulla base delle indicazioni progettuali, degli standard di qualità e delle modalità operative di sicurezza previste dalla normativa vigente</p> <p>applicare, sulla base delle indicazioni progettuali, tecniche di consolidamento, recupero, protezione di componenti murari e strutture in legno</p> <p>adottare procedure pratiche di rilevazione, verifica e documentazione della corretta realizzazione/messa in opera/montaggio di materiali e strutture, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifica prestazionale secondo specifiche norme tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di sistemi industrializzati di involucro e di partizione leggera</li> <li>➤ tecniche e attrezzature per la posa, il montaggio e la rifinitura di strutture prefabbricate di carpenteria in legno</li> <li>➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di elementi e componenti di finitura delle superfici edilizie</li> <li>➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile</li> </ul>
<b>3. Gestione attività cantiere edile</b>	<p>adottare tecniche di allestimento, utilizzo e dismissione in sicurezza del cantiere sulla base delle indicazioni ricevute e della lettura dei disegni tecnici e verificando la documentazione amministrativa dell'intervento da realizzare (concessioni, permessi, DIA, POS, ecc.)</p> <p>riconoscere prodotti, materiali, tecniche e attrezzi da utilizzare per la realizzazione dell'opera edile a partire dai disegni progettuali, coordinandosi con la squadra di lavoro, in coerenza con gli standard di qualità e sicurezza</p> <p>adottare le regole per la gestione in sicurezza delle risulite di cantiere, nel rispetto della normativa specifica di riferimento</p> <p>individuare tecniche di analisi dei livelli di consumo e del fabbisogno di materiali e attrezzature, collaborando alla definizione del piano di approvvigionamento delle forniture</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di gestione delle risorse umane</li> <li>➤ principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili</li> <li>➤ metodologie per la redazione e l'utilizzo di libri contabili</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico</li> <li>➤ tecniche di computo metrico dei manufatti edili</li> <li>➤ tecniche e modalità di messa in sicurezza di un cantiere</li> </ul>
<b>4. Controllo qualità e sicurezza cantiere edile</b>	<p>valutare l'allineamento delle attività rispetto al piano esecutivo e la rispondenza dell'opera al progetto, evidenziando eventuali scostamenti/criticità, documentando la corretta esecuzione dei sistemi edili sulla base delle normative tecniche cogenti</p> <p>utilizzare in modo adeguato e secondo le prescrizioni, le attrezzature e i macchinari da lavoro, le sostanze tossiche, i mezzi di movimentazione e trasporto, i dispositivi di sicurezza e di protezione individuale</p> <p>riconoscere e prevenire i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro del cantiere, valutando il rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla specifica normativa vigente (POS, PSC, PSS, PiMUS, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento</li> <li>➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento</li> </ul>

	rilevare il grado di osservanza degli standard di sicurezza sul lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti di sicurezza e prevenzione e segnalando comportamenti non conformi	generali e specifiche
--	--	-----------------------

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Pianificazione fabbisogni cantiere edile</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ organizzazione e coordinamento maestranze, imprese e subappaltatori</li> <li>➤ verifica periodica dello stato di avanzamento lavori</li> <li>➤ elaborazione documentazione tecnica secondo standard aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere fasi tecniche del ciclo di lavorazione, tempistiche e fabbisogni, sulla base delle risorse disponibili e delle indicazioni ricevute</li> <li>➤ individuare maestranze, imprese e subappaltatori, tenendo conto dei costi e delle prestazioni, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori</li> <li>➤ determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi di produzione assegnati, coordinandone le attività e valutando periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori</li> <li>➤ definire nei tempi e nei modi previsti dall'impresa, la documentazione necessaria alla gestione economica e amministrativa dei lavori avendo cura di aggiornare in corso d'opera la documentazione tecnica di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ organizzazione e funzionamento del cantiere edile</li> <li>➤ il processo di costruzione di un'opera edile: fasi, processi, ruoli e strumenti</li> <li>➤ principi di gestione delle risorse umane</li> <li>➤ principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili</li> <li>➤ metodologie per la redazione e l'utilizzo di libri contabili</li> <li>➤ tecniche di computo metrico dei manufatti edili</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
piano organizzativo elaborato e gestito nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza e della tempistica definiti dal progetto		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Lavorazioni edili tradizionali, a secco e di carpenteria in legno</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ messa in opera dei principali sistemi edilizi tradizionali, in legno o con materiali innovativi</li> <li>➤ esecuzione lavorazioni rifinitura, protezione e recupero elementi edilizi lignei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere le attrezzature manuali e meccaniche e i materiali impiegati nelle principali tecniche edili, a secco e di carpenteria strutturale (muratura, cartongesso, cappotti, strutture in legno, pannelli prefabbricati, ecc.)</li> <li>➤ riconoscere tecniche di realizzazione e montaggio di strutture e componenti edili, sulla base delle indicazioni progettuali, degli standard di qualità e delle modalità operative di sicurezza previste dalla normativa vigente</li> <li>➤ applicare, sulla base delle indicazioni progettuali, tecniche di consolidamento, recupero, protezione di componenti murari e strutture in legno</li> <li>➤ adottare procedure pratiche di rilevazione, verifica e documentazione della corretta realizzazione/messa in opera/montaggio di materiali e strutture, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifica prestazionale secondo specifiche norme tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di tecnologia delle costruzioni in muratura e dei materiali edili della tradizione costruttiva</li> <li>➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di sistemi industrializzati di involucro e di partizione leggera</li> <li>➤ tecniche e attrezzature per la posa, il montaggio e la rifinitura di strutture prefabbricate di carpenteria in legno</li> <li>➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di elementi e componenti di finitura delle superfici edilizie</li> <li>➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile</li> <li>➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e di calcolo di pendenze, altezze, volumi, quote, ecc.</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
lavorazioni di edilizia e carpenteria realizzate e gestite in coerenza con le indicazioni progettuali e la normativa vigente		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Gestione attività cantiere edile</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allestimento e dismissione spazi logistici di cantiere</li> <li>➤ elaborazione piano di approvvigionamento materiali e attrezzature</li> <li>➤ movimentazione materiali di risulta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ adottare tecniche di allestimento, utilizzo e dismissione in sicurezza del cantiere sulla base delle indicazioni ricevute e della lettura dei disegni tecnici e verificando la documentazione amministrativa dell'intervento da realizzare (concessioni, permessi, DIA, POS, ecc.)</li> <li>➤ riconoscere prodotti, materiali, tecniche e attrezzi da utilizzare per la realizzazione dell'opera edile a partire dai disegni progettuali, coordinandosi con la squadra di lavoro, in coerenza con gli standard di qualità e sicurezza</li> <li>➤ adottare le regole per la gestione in sicurezza delle risulite di cantiere, nel rispetto della normativa specifica di riferimento</li> <li>➤ individuare tecniche di analisi dei livelli di consumo e del fabbisogno di materiali e attrezzature, collaborando alla definizione del piano di approvvigionamento delle forniture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche e modalità di messa in sicurezza di un cantiere</li> <li>➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e di calcolo di pendenze, altezze, volumi, quote, ecc.</li> <li>➤ nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento della pianta delle fondazioni di un'opera edile</li> <li>➤ principi di tecnologia delle costruzioni in muratura e dei materiali edili della tradizione costruttiva</li> <li>➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile</li> <li>➤ materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
cantiere allestito, messo in opera e dismesso nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Controllo qualità e sicurezza cantiere edile</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ controllo qualità dell'opera edile realizzata</li> <li>➤ verifica del rispetto degli standard di sicurezza in cantiere</li> <li>➤ attuazione misure e procedure previste dai piani di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ valutare l'allineamento delle attività rispetto al piano esecutivo e la rispondenza dell'opera al progetto, evidenziando eventuali scostamenti/criticità, documentando la corretta esecuzione dei sistemi edili sulla base delle normative tecniche cogenti</li> <li>➤ riconoscere e prevenire i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro del cantiere, valutando il rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla specifica normativa vigente (POS, PSC, PSS, PiMUS, ecc.)</li> <li>➤ rilevare il grado di osservanza degli standard di sicurezza sul lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti di sicurezza e prevenzione e segnalando comportamenti non conformi</li> <li>➤ utilizzare in modo adeguato e secondo le prescrizioni, le attrezzature e i macchinari da lavoro, le sostanze tossiche, i mezzi di movimentazione e trasporto, i dispositivi di sicurezza e di protezione individuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi</li> <li>➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
cantiere gestito e opera edile realizzata nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale:  
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO**

**Qualifiche:  
- TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO**



## Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento è in grado di intervenire nel processo di sviluppo di capi di abbigliamento e altri prodotti tessili, a partire dalla rappresentazione grafica dell'idea stilistica fino al confezionamento del prodotto finito, utilizzando tecniche e strumenti adeguati alle diverse lavorazioni in coerenza con gli standard di sicurezza e qualità.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione tessile e abbigliamento

### LIVELLO EQF

4° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	<p>2.5.5.1.3 Disegnatori di moda          6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento          6.5.3.3.2 Tagliatori di capi di abbigliamento          7.2.6.3.0 Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati          6.5.3.5.2 Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa          6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima          6.5.3.3.3 Confezionatori di capi di abbigliamento          6.5.3.3.4 Sarti</p>
<b>ATECO 2007</b>	<p>13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento          14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro          14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno          14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima          14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento          14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari          32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza          14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno</p>

### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 5 Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
<b>Aree di attività (ADA)</b>	<p>ADA.05.02.01 (ex ADA.8.135.400) - Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa          ADA.05.02.02 (ex ADA.8.135.432) - Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa          ADA.05.02.03 (ex ADA.8.135.433) - Realizzazione dei prototipi e dei campionari di prodotti di abbigliamento e per la casa          ADA.05.02.04 (ex ADA.8.146.434) - Sviluppo delle taglie di prodotti di abbigliamento e per la casa          ADA.05.02.05 (ex ADA.8.146.435) - Taglio di prodotti di abbigliamento e per la casa</p>

	ADA.05.02.06 (ex ADA.8.146.436) - Cucitura e rifinitura dei prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.08 (ex ADA.8.146.438) - Stiratura e controllo capi di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.09 (ex ADA.8.146.439) - Imbustamento di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.10 (ex ADA.8.147.440) - Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA.05.02.11 (ex ADA.8.147.441) - Riparazione dei capi di abbigliamento
--	---

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Impostazione prodotto tessile/abbigliamento</b>	interpretare le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto	➤ il ciclo di produzione della confezione tessile/abbigliamento: fasi, attività e tecnologie
	individuare le principali tendenze del settore moda anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare	➤ principali fonti di documentazione e informazione: siti di ricerca tendenze moda, fiere di settore, archivi aziendali, archivi collezioni moda, ecc.
	riconoscere i trend evolutivi del settore tessile allo scopo di individuare i materiali adeguati (tessuti, fibre, ecc.) in coerenza alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione	➤ tipologie delle principali macchine per la confezione e apparecchiature: macchine lineari e speciali, tagliacuci, collaretta, piedini, guide, vaporetta, pressa, schede tecniche di lavorazione, ecc.
	individuare le principali tipologie di lavorazione e relative tempistiche, tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati	➤ principali tipologie di capo d'abbigliamento: capi-spalla, gilet, gonne, pantaloni, ecc.
<b>2. Rappresentazione grafica prodotto tessile/abbigliamento</b>	tradurre l'idea stilistica nel modello più aderente alle caratteristiche specifiche e funzionali tenendo conto dei vincoli tecnici ed economici	➤ principali tipologie di prodotto tessile per la casa: biancheria da letto, da cucina, da bagno, ecc.
	adottare tecniche e strumenti adeguati a rappresentare i figurini dei capi anche digitalmente e le differenti tipologie di tessuto, tenendo conto delle caratteristiche merceologiche dei materiali e delle linee del prodotto da realizzare	➤ principi identificativi del prodotto: tipologia, taglie, tabelle, misure, parti del modello
	applicare tecniche per la rappresentazione del modello di un prodotto tessile/abbigliamento, interpretando dati, proporzioni, misure, struttura e forme	➤ principali tecniche e strumenti di disegno e di rappresentazione grafico-digitale
	valutare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico intervenendo con eventuali correzioni da registrare nella scheda tecnica del prodotto	➤ principali software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale)
<b>3. Sviluppo prodotto tessile/abbigliamento</b>	riconoscere strumenti, macchine, apparecchiature accessorie in base alle lavorazioni previste e agli standard procedurali aziendali, mantenendone l'ordine e la funzionalità	➤ principi di anatomia umana ➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni
	interpretare le schede tecniche di lavorazione, riconoscendo le parti che compongono i diversi capi di abbigliamento (pantaloni, gonne, camicie, ecc.) e i prodotti tessili (biancheria da letto, da tavola, ecc.)	➤ principali metodi di confezione manuale (imbastitura, doppio punto, punto filza, punto indietro, ecc.) e automatica
	applicare le tecniche di confezione (manuale o a macchina) più idonee ai diversi tipi di materiali tessili e di prodotto da realizzare, al fine di garantire una confezione adeguata	➤ principali tecniche di stiratura: ferro da stiro elettrico, elettrico a vapore, a vapore ad alta pressione, presse da stiro, manichino e tunnel a vapore, ecc.
	riconoscere difetti e difformità di un prodotto tessile/abbigliamento confezionato per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale	➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione tessile
<b>4. Rifinitura prodotto tessile/abbigliamento</b>	applicare le tecniche di finitura e stiratura più adeguate al tipo di tessuto e di prodotto finito (plissettatura, pince, ecc.), regolando i parametri di funzionamento (pressione, temperatura, ecc.) in funzione del macchinario in uso	➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese
	verificare il prodotto finito eliminando i difetti di presentazione (fili superflui, macchie, ecc.)	➤ disposizioni normative in materia di etichettatura dei prodotti tessili/abbigliamento
	adottare tecniche di etichettatura dei prodotti confezionati, seguendo le indicazioni su taglie, composizione, modelli, ecc. e in base alle normative vigenti	➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	adottare modalità di confezionamento, piegatura, sistemazione dei prodotti finiti secondo gli standard e le specifiche richieste	➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Impostazione prodotto tessile/abbigliamento</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ studio del mercato di riferimento</li> <li>➤ redazione scheda di fattibilità tecnica ed economica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interpretare le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto</li> <li>➤ individuare le principali tendenze del settore moda anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare</li> <li>➤ riconoscere i trend evolutivi del settore tessile allo scopo di individuare i materiali adeguati (tessuti, fibre, ecc.) in coerenza alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione</li> <li>➤ individuare le principali tipologie di lavorazione e relative tempistiche, tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo di produzione della confezione tessile/abbigliamento: fasi, attività e tecnologie</li> <li>➤ principali fonti di documentazione e informazione: siti di ricerca tendenze moda, fiere di settore, archivi aziendali, archivi collezioni moda, ecc.</li> <li>➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
specifiche tecniche e fattibilità economica del prodotto tessile/abbigliamento definite		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Rappresentazione grafica prodotto tessile/abbigliamento</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elaborazione grafica del figurino</li> <li>➤ controllo conformità della costruzione del modello realizzato</li> <li>➤ compilazione schede tecniche del prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tradurre l'idea stilistica nel modello più aderente alle caratteristiche specifiche e funzionali tenendo conto dei vincoli tecnici ed economici</li> <li>➤ adottare tecniche e strumenti adeguati a rappresentare i figurini dei capi anche digitalmente e le differenti tipologie di tessuto, tenendo conto delle caratteristiche merceologiche dei materiali e delle linee del prodotto da realizzare</li> <li>➤ applicare tecniche per la rappresentazione del modello di un prodotto tessile/abbigliamento, interpretando dati, proporzioni, misure, struttura e forme</li> <li>➤ valutare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico intervenendo con eventuali correzioni da registrare nella scheda tecnica del prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecniche e strumenti di disegno e di rappresentazione grafico-digitale</li> <li>➤ principali software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale)</li> <li>➤ principi di anatomia umana</li> <li>➤ principi identificativi del prodotto: tipologia, taglie, tabelle, misure, parti del modello</li> <li>➤ principali tipologie di capo d'abbigliamento: capi-spalla, gilet, gonne, pantaloni, ecc.</li> <li>➤ principali tipologie di prodotto tessile per la casa: biancheria da letto, da cucina, da bagno, ecc.</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
modelli di capi d'abbigliamento e di prodotti tessili rappresentati graficamente		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Sviluppo prodotto tessile/abbigliamento</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ regolazione delle macchine e apparecchiature</li> <li>➤ esecuzione delle cuciture</li> <li>➤ riparazione del prodotto tessile/abbigliamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere strumenti, macchine, apparecchiature accessorie in base alle lavorazioni previste e agli standard procedurali aziendali, mantenendone l'ordine e la funzionalità</li> <li>➤ interpretare le schede tecniche di lavorazione, riconoscendo le parti che compongono i diversi capi di abbigliamento (pantaloni, gonne, camicie, ecc.) e i prodotti tessili (biancheria da letto, da tavola, ecc.)</li> <li>➤ applicare le tecniche di confezione (manuale o a macchina) più idonee ai diversi tipi di materiali tessili e di prodotto da realizzare, al fine di garantire una confezione adeguata</li> <li>➤ riconoscere difetti e difformità di un prodotto tessile/abbigliamento confezionato per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tipologie di capo d'abbigliamento: capi-spalla, gilet, gonne, pantaloni, ecc.</li> <li>➤ principali tipologie di prodotto tessile per la casa: biancheria da letto, da cucina, da bagno, ecc.</li> <li>➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni</li> <li>➤ tipologie delle principali macchine per la confezione e apparecchiature: macchine lineari e speciali, tagliacuci, collaretta, piedini, guide, vaporetta, pressa, schede tecniche di lavorazione, ecc.</li> <li>➤ principali metodi di confezione manuale (imbastitura, doppio punto, punto filza, punto indietro, ecc.) e automatica</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
prodotto tessile/abbigliamento confezionato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Rifinitura prodotto tessile/abbigliamento</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stiratura del prodotto finito</li> <li>➤ ripulitura del prodotto confezionato</li> <li>➤ imbusto e etichettatura del prodotto finito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare le tecniche di finitura e stiratura più adeguate al tipo di tessuto e di prodotto finito (plissettatura, pines, ecc.), regolando i parametri di funzionamento (pressione, temperatura, ecc.) in funzione del macchinario in uso</li> <li>➤ verificare il prodotto finito eliminando i difetti di presentazione (fili superflui, macchie, ecc.)</li> <li>➤ adottare tecniche di etichettatura dei prodotti confezionati, seguendo le indicazioni su taglie, composizione, modelli, ecc. e in base alle normative vigenti</li> <li>➤ adottare modalità di confezionamento, piegatura, sistemazione dei prodotti finiti secondo gli standard e le specifiche richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni</li> <li>➤ principali tecniche di stiratura: ferro da stiro elettrico, elettrico a vapore, a vapore ad alta pressione, presse da stiro, manichino e tunnel a vapore, ecc.</li> <li>➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione tessile</li> <li>➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese</li> <li>➤ disposizioni normative in materia di etichettatura dei prodotti tessili/abbigliamento</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
prodotti finiti stirati, imbustati ed etichettati		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**

**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE**

**Qualifiche:**

- TECNICO NELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI IN PELLE**

## Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle è in grado di intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione di molteplici tipologie di prodotti o parti di prodotto in pelle (calzature, borse, accessori, articoli da viaggi, ecc.) assicurando interventi rispondenti agli input stilistici e agli standard qualitativi definiti nel rispetto dalle specifiche tecnico-progettuali e delle norme di igiene e salvaguardia ambientale.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione di pelletteria

### LIVELLO EQF

4° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 6.5.4.3 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate (anche su articoli di similpelle e stoffa) 6.5.4.3.4 Pellettieri 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 6.5.4.2.3 Confezionatori di calzature
<b>ATECO 2007</b>	15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
--	---

<b>Aree di attività (ADA)</b>	<p>ADA.05.06.02 (ex ADA.8.148.444) - Sviluppo dei modelli di articoli di pelletteria con metodo tradizionale o informatizzato</p> <p>ADA.05.06.03 (ex ADA.8.148.446) - Realizzazione di prototipi di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.04 (ex ADA.8.157.496) - Taglio e preparazione dei componenti esterni ed interni di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.05 (ex ADA.8.157.497) - Montaggio di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.06 (ex ADA.8.157.499) - Finissaggio di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.07 (ex ADA.8.157.500) - Imballaggio di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.09 (ex ADA.8.158.503) - Confezionamento su misura di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.10 (ex ADA.8.158.504) - Riparazione di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.04.02 (ex ADA.8.148.443) - Realizzazione dei modelli base delle calzature con sistema tradizionale o informatizzato</p> <p>ADA.05.04.08 (ex ADA.8.156.484) - Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature</p> <p>ADA.05.04.09 (ex ADA.8.156.485) - Preparazione per la giunteria delle calzature</p> <p>ADA.05.04.11 (ex ADA.8.156.486) - Oratura delle calzature</p> <p>ADA.05.04.12 (ex ADA.8.156.487) - Montaggio delle calzature</p> <p>ADA.05.04.13 (ex ADA.8.156.488) - Finissaggio delle calzature</p> <p>ADA.05.04.14 (ex ADA.8.156.489) - Imballaggio delle calzature</p>
-------------------------------	---



UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Pianificazione prodotto e componenti in pelle</b>	<p>comprendere le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto</p> <p>intercettare le principali tendenze del settore pelletteria e del mercato di riferimento anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare</p> <p>riconoscere le principali evoluzioni dei materiali allo scopo di individuare il tipo di pellame e/o materiale affine più adeguato alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione</p> <p>individuare le principali soluzioni tecnologiche e tipologie di lavorazione della pelle e materiali affini tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche del mercato di riferimento e tendenze del settore pelletteria</li> <li>➤ fasi e procedure di lavorazione dei materiali di pelletteria (preparazione, concia, taglio, assemblaggio, finitura, ecc.)</li> <li>➤ caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e materiali affini</li> <li>➤ comportamenti e reazioni delle pelli alle procedure di lavorazione e trattamento</li> <li>➤ caratteristiche chimiche dei prodotti e materiali per la lavorazione della pelle</li> </ul>
<b>2. Raffigurazione prodotto e componenti in pelle</b>	<p>comprendere l'idea stilistica e le specifiche necessarie alla definizione del modello valutandone l'adeguatezza alle caratteristiche funzionali, ai requisiti tecnici e ai vincoli economici del prodotto</p> <p>riconoscere gli elementi essenziali e le caratteristiche tecniche della rappresentazione grafica di un modello tenendo conto del tipo di materiale di pelletteria previsto e di prodotto da realizzare</p> <p>individuare le principali tecniche manuali e informatizzate per la progettazione e rappresentazione del modello di un prodotto di pelletteria determinando dati, proporzioni, misure, struttura e forme</p> <p>definire le tecniche più adeguate alla realizzazione della prova in carta utile a verificare la funzionalità del modello intervenendo con eventuali correzioni e operazioni migliorative</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ criteri e parametri di valutazione della qualità della pelle</li> <li>➤ principali innovazioni tecniche e tecnologiche nell'ambito della lavorazione della pelle</li> <li>➤ tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali (taglio, riduzione spessori, ecc.)</li> <li>➤ principali metodi di lavorazione manuale o automatizzata del prodotto in pelle</li> </ul>
<b>3. Sviluppo prodotto e componenti in pelle</b>	<p>interpretare le schede tecniche di lavorazione al fine di definire le fasi di produzione e i comportamenti delle pelli e degli altri materiali nelle differenti tipologie di manipolazione</p> <p>adottare tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali da lavorare in relazione alle caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto da realizzare/riparare avendo cura delle attrezzature in dotazione</p> <p>definire macchinari e strumenti da utilizzare in base al tipo di lavorazione manuale o automatizzata da eseguire adottando strumenti di misura e verifica idonei alle specifiche tecniche del prodotto</p> <p>applicare procedure e tecniche per monitorare il processo di lavorazione e la rispondenza del prodotto o di componenti del prodotto agli standard qualitativi definiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ strumenti e tecnologie per la lavorazione di prodotti in pelle (cucitura, incollaggio, assemblaggio, ecc.)</li> <li>➤ fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica</li> <li>➤ tecniche di disegno su piano e su volume</li> <li>➤ principali software di progettazione e rappresentazione grafica bi-tridimensionale</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione pelletteria</li> </ul>
<b>4. Finitura e controllo prodotto e componenti in pelle</b>	<p>applicare tecniche di rifinitura, assemblaggio e finissaggio dei componenti dell'articolo di pelletteria tenendo conto delle specifiche estetiche e funzionali definite</p> <p>individuare difetti e difformità di un prodotto e/o componente in pelle per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale</p> <p>definire criteri di valutazione estetica e tecnica del prodotto e/o delle sue componenti in pelle individuando eventuali interventi migliorativi</p> <p>adottare tecniche di marchiatura ed etichettatura del prodotto nel rispetto delle procedure aziendali di confezionamento e degli standard di produzione previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di lavorazione pelli e calzature</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Pianificazione prodotto e componenti in pelle		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricognizione e studio delle tendenze e del mercato di riferimento</li> <li>➤ redazione documentazione e schede tecniche di fattibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto</li> <li>➤ intercettare le principali tendenze del settore pelletteria e del mercato di riferimento anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare</li> <li>➤ riconoscere le principali evoluzioni dei materiali allo scopo di individuare il tipo di pellame e/o materiale affine più adeguato alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione</li> <li>➤ individuare le principali soluzioni tecnologiche e tipologie di lavorazione della pelle e materiali affini tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche del mercato di riferimento e tendenze del settore pelletteria</li> <li>➤ fasi e procedure di lavorazione dei materiali di pelletteria (preparazione, concia, taglio, assemblaggio, finitura, ecc.</li> <li>➤ principali innovazioni tecniche e tecnologiche nell'ambito della lavorazione della pelle</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di lavorazione pelli e calzature</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
piano di lavorazione e fattibilità tecnica ed economica del prodotto in pelle definita		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Raffigurazione prodotto e componenti in pelle		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura ed esame del modello di prodotto in pelle</li> <li>➤ disegno manuale e informatizzato del modello</li> <li>➤ compilazione schede tecniche del prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere l'idea stilistica e le specifiche necessarie alla definizione del modello valutandone l'adeguatezza alle caratteristiche funzionali, ai requisiti tecnici e ai vincoli economici del prodotto</li> <li>➤ riconoscere gli elementi essenziali e le caratteristiche tecniche della rappresentazione grafica di un modello tenendo conto del tipo di materiale di pelletteria previsto e di prodotto da realizzare</li> <li>➤ individuare le principali tecniche manuali e informatizzate per la progettazione e rappresentazione del modello di un prodotto di pelletteria determinando dati, proporzioni, misure, struttura e forme</li> <li>➤ definire le tecniche più adeguate alla realizzazione della prova in carta utile a verificare la funzionalità del modello intervenendo con eventuali correzioni e operazioni migliorative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e materiali affini</li> <li>➤ fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica</li> <li>➤ tecniche di disegno su piano e su volume</li> <li>➤ principali software di progettazione e rappresentazione grafica bi-tridimensionale</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
modello e prototipo di articoli in pelle compreso e definito in tutte le sue componenti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Sviluppo prodotto e componenti in pelle</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ preparazione dei materiali da lavorare</li> <li>➤ esecuzione delle lavorazioni</li> <li>➤ misurazione e verifica del prodotto lavorato/riparato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ interpretare le schede tecniche di lavorazione al fine di definire le fasi di produzione e i comportamenti delle pelli e degli altri materiali nelle differenti tipologie di manipolazione</li> <li>➤ adottare tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali da lavorare in relazione alle caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto da realizzare/riparare avendo cura delle attrezzature in dotazione</li> <li>➤ definire macchinari e strumenti da utilizzare in base al tipo di lavorazione manuale o automatizzata da eseguire adottando strumenti di misura e verifica idonei alle specifiche tecniche del prodotto</li> <li>➤ applicare procedure e tecniche per monitorare il processo di lavorazione e la rispondenza del prodotto o di componenti del prodotto agli standard qualitativi definiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e materiali affini</li> <li>➤ comportamenti e reazioni delle pelli alle procedure di lavorazione e trattamento caratteristiche chimiche dei prodotti e materiali per la lavorazione della pelle</li> <li>➤ principali innovazioni tecniche e tecnologiche nell'ambito della lavorazione della pelle</li> <li>➤ tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali (taglio, riduzione spessori, ecc.)</li> <li>➤ principali metodi di lavorazione manuale o automatizzata del prodotto in pelle</li> <li>➤ strumenti e tecnologie per la lavorazione di prodotti in pelle (cucitura, incollaggio, assemblaggio, ecc.)</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
prodotto e componenti in pelle lavorati in coerenza con le specifiche e gli standard definiti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Finitura e controllo prodotto e componenti in pelle</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione interventi di finitura del prodotto</li> <li>➤ verifica estetica e funzionale del prodotto finito</li> <li>➤ etichettatura e marchiatura prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare tecniche di rifinitura, assemblaggio e finissaggio dei componenti dell'articolo di pelletteria tenendo conto delle specifiche estetiche e funzionali definite</li> <li>➤ individuare difetti e difformità di un prodotto e/o componente in pelle per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale</li> <li>➤ definire criteri di valutazione estetica e tecnica del prodotto e/o delle sue componenti in pelle individuando eventuali interventi migliorativi</li> <li>➤ adottare tecniche di marchiatura ed etichettatura del prodotto nel rispetto delle procedure aziendali di confezionamento e degli standard di produzione previsti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ fasi e procedure di lavorazione dei materiali di pelletteria (preparazione, concia, taglio, assemblaggio, finitura, ecc.)</li> <li>➤ comportamenti e reazioni delle pelli alle procedure di lavorazione e trattamento</li> <li>➤ criteri e parametri di valutazione della qualità della pelle</li> <li>➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese</li> <li>➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione pelletteria</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
prodotto finito in coerenza con il progetto stilistico e con le specifiche tecniche ricevute		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale:  
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA**

**Qualifiche:**

- **TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE  
DIGITALE**

## Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale è in grado di intervenire nel processo di ideazione e realizzazione di componenti e manufatti, sotto forma di prototipo o di prodotto finito, e di virtualizzare un oggetto, attraverso tecniche di modellazione tridimensionale e l'utilizzo di tecnologie additive e/o sottrattive, in coerenza con le specifiche tecnico-progettuali e le richieste del cliente.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

4°livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici 3.1.2.3.0 – Elettrotecnici 3.1.3.4.0 Tecnici elettronici 3.1.3.1.0 Tecnici meccanici 6.3.1.1.0 Meccanici di precisione 7.2.1.1.0 Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali 7.2.7.3.0 - Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni
<b>ATECO 2007</b>	25.7 Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta 25.9 Fabbricazione di altri prodotti in metallo 26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche 26.5 Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi 26.6 Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche 27.1 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità 27.3 Fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio 27.4 Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione 27.5 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico 27.9 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 28.1 Fabbricazione di macchine di impiego generale 28.2 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale 28.3 Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura 28.4 Fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili 28.9 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali 29.1 Fabbricazione di autoveicoli 29.2 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 29.3 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori 30.9 Fabbricazione di mezzi di trasporto nca 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche

	32.9 Industrie manifatturiere nca 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria 74.10.30 Attività dei disegnatori tecnici 74.10.90 Altre attività di design 74.90.91 Attività tecniche svolte da periti industriali
--	---

#### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.10.02.02 (ex ADA.7.47.148) - Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto ADA.10.02.05 (ex ADA.7.49.151) - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili a controllo numerico

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Rappresentazione del concept design</b>	<p>comprendere la richiesta del cliente, le tendenze evolutive e le esigenze del mercato di riferimento, per valutare gli aspetti di bisogno potenziale e la domanda/offerta di prodotti realizzati/realizzabili</p> <p>applicare tecniche e processi del design thinking per sviluppare l'idea creativa, partecipando all'elaborazione di un progetto di massima e valutandone la sostenibilità</p> <p>tradurre gli obiettivi definiti in possibili soluzioni, sulla base del contesto, della tipologia di prodotto da realizzare, dei suoi utilizzi, definendo tempi di realizzazione e preventivi di massima</p> <p>applicare tecniche di disegno tecnico per definire forme, dimensioni e altre caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche del manufatto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il processo di ideazione e progettazione del prodotto</li> <li>➤ metodologie e strumenti di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc.</li> <li>➤ tecniche di ascolto e comunicazione</li> <li>➤ tecniche di budgeting</li> <li>➤ elementi di ergonomia e design</li> <li>➤ proprietà degli oggetti grafici parametrici</li> <li>➤ concetti base di geometria piana e solida</li> <li>➤ principi e metodologie di modellazione bidimensionale e tridimensionale</li> </ul>
<b>2. Configurazione del modello tridimensionale</b>	<p>individuare le metodologie, le tecniche e i software più idonei alla realizzazione di modelli solidi tridimensionali a partire dallo schema progettuale</p> <p>valutare la rispondenza del modello tridimensionale realizzato al progetto, evidenziando eventuali difettosità e documentando l'esecuzione delle lavorazioni sulla base degli standard di qualità aziendali</p> <p>interpretare il modello tridimensionale, analizzando i disegni tecnici, al fine di estrapolare le misure del pezzo utili per la realizzazione delle successive fasi di lavorazione</p> <p>adottare procedure per verificare periodicamente lo stato della workstation e delle periferiche, intervenendo con semplici operazioni di manutenzione ordinaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche e procedure di utilizzo dei principali software di modellazione 3D</li> <li>➤ principali tecnologie additive e sottrattive</li> <li>➤ principali software di slicing</li> <li>➤ tecniche e procedure per la prototipazione rapida</li> <li>➤ principali tipologie di stampanti 3D: caratteristiche tecniche, funzioni e modalità di utilizzo</li> <li>➤ principali tecnologie di stampa 3D: Fused Filament Fabrication (FFF) o Fused Deposition Modeling (FDM), Selective Laser Sintering (SLS), Direct Metal Laser Sintering (DMLS) o Direct Metal Printing (DMP), ecc.</li> </ul>
<b>3. Sviluppo di componenti e manufatti</b>	<p>riconoscere i software e i comandi per l'approntamento delle tecnologie (additive e sottrattive) secondo le specifiche di progetto, il manufatto o le componenti da produrre, la destinazione d'uso e nel rispetto degli standard di sicurezza</p> <p>utilizzare software di slicing per verificare la struttura interna del modello tridimensionale in funzione delle tecnologie di stampa disponibili e dei materiali utilizzabili</p> <p>applicare tecniche per la stampa in 3D di ciascuna porzione del modello tridimensionale da realizzare, verificando la corrispondenza tra le indicazioni in entrata e l'output progettuale</p> <p>valutare eventuali punti critici della lavorazione, utilizzando strumenti di collaudo, verifica e misurazione al fine di stabilire interventi migliorativi e riportando i dati rilevati nella reportistica tecnica prevista</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tipologie di materiali per la stampa (metallici, plastici, organici, compositi, ecc.): caratteristiche merceologiche e proprietà</li> <li>➤ modelli e tecniche di redazione di documentazione e reportistica</li> <li>➤ tecniche, procedure e strumenti di scansione tridimensionale</li> <li>➤ principali tecniche e software di motion capture</li> </ul>
<b>4. Virtualizzazione di componenti e manufatti</b>	<p>applicare le tecniche di scansione 3D per ottenere modelli con il livello di dettaglio previsto dalle specifiche di progetto</p> <p>valutare l'efficacia del modello scansionato per correggere eventuali difetti e predisporlo per la fase di rendering</p> <p>utilizzare tecniche di motion capture per ottenere animazioni verosimili da applicare ad oggetti virtuali</p> <p>adottare tecniche di rigging sui modelli tridimensionali valutandone il livello di performance per intervenire con eventuali azioni correttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecniche di rigging</li> <li>➤ principali software di rendering tridimensionale</li> <li>➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Rappresentazione del concept design</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ studio esigenze del cliente, caratteristiche del prodotto e mercato di riferimento</li> <li>➤ elaborazione possibili soluzioni tecniche</li> <li>➤ sviluppo progetto di massima</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere la richiesta del cliente, le tendenze evolutive e le esigenze del mercato di riferimento, per valutare gli aspetti di bisogno potenziale e la domanda/offerta di prodotti realizzati/realizzabili</li> <li>➤ applicare tecniche e processi del design thinking per sviluppare l'idea creativa, partecipando all'elaborazione di un progetto di massima e valutandone la sostenibilità</li> <li>➤ tradurre gli obiettivi definiti in possibili soluzioni, sulla base del contesto, della tipologia di prodotto da realizzare, dei suoi utilizzi, definendo tempi di realizzazione e preventivi di massima</li> <li>➤ applicare tecniche di disegno tecnico per definire forme, dimensioni e altre caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche del manufatto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il processo di ideazione e progettazione del prodotto</li> <li>➤ metodologie e strumenti di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc.</li> <li>➤ concetti base di geometria piana e solida</li> <li>➤ elementi di ergonomia e design</li> <li>➤ tecniche di ascolto e comunicazione</li> <li>➤ tecniche di budgeting</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
concept design definito in coerenza con le richieste del cliente e le caratteristiche distintive del prodotto da realizzare		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Configurazione del modello tridimensionale</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura del disegno tecnico</li> <li>➤ realizzazione del modello tridimensionale</li> <li>➤ manutenzione ordinaria della postazione e delle macchine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ individuare le metodologie, le tecniche e i software più idonei alla realizzazione di modelli solidi tridimensionali a partire dallo schema progettuale</li> <li>➤ valutare la rispondenza del modello tridimensionale realizzato al progetto, evidenziando eventuali difettosità e documentando l'esecuzione delle lavorazioni sulla base degli standard di qualità aziendali</li> <li>➤ interpretare il modello tridimensionale, analizzando i disegni tecnici, al fine di estrapolare le misure del pezzo utili per la realizzazione delle successive fasi di lavorazione</li> <li>➤ adottare procedure per verificare periodicamente lo stato della workstation e delle periferiche, intervenendo con semplici operazioni di manutenzione ordinaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ proprietà degli oggetti grafici parametrici</li> <li>➤ principi e metodologie di modellazione bidimensionale e tridimensionale</li> <li>➤ caratteristiche e procedure di utilizzo dei principali software di modellazione 3D</li> <li>➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
modello tridimensionale sviluppato sulla base delle specifiche progettuali		



UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Sviluppo di componenti e manufatti</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ approntamento e programmazione macchine digitali</li> <li>➤ fabbricazione del prototipo/prodotto</li> <li>➤ verifica standard di conformità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere i software e i comandi per l'approntamento delle tecnologie (additive e sottrattive) secondo le specifiche di progetto, il manufatto o le componenti da produrre, la destinazione d'uso e nel rispetto degli standard di sicurezza</li> <li>➤ utilizzare software di slicing per verificare la struttura interna del modello tridimensionale in funzione delle tecnologie di stampa disponibili e dei materiali utilizzabili</li> <li>➤ applicare tecniche per la stampa in 3D di ciascuna porzione del modello tridimensionale da realizzare, verificando la corrispondenza tra le indicazioni in entrata e l'output progettuale</li> <li>➤ valutare eventuali punti critici della lavorazione, utilizzando strumenti di collaudo, verifica e misurazione al fine di stabilire interventi migliorativi e riportando i dati rilevati nella reportistica tecnica prevista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecnologie additive e sottrattive</li> <li>➤ principali software di slicing</li> <li>➤ tecniche e procedure per la prototipazione rapida</li> <li>➤ principali tipologie di stampanti 3D: caratteristiche tecniche, funzioni e modalità di utilizzo</li> <li>➤ principali tecnologie di stampa 3D: Fused Filament Fabrication (FFF) o Fused Deposition Modeling (FDM), Selective Laser Sintering (SLS), Direct Metal Laser Sintering (DMLS) o Direct Metal Printing (DMP), ecc.</li> <li>➤ principali tipologie di materiali per la stampa (metallici, plastici, organici, compositi, ecc.): caratteristiche merceologiche e proprietà</li> <li>➤ modelli e tecniche di redazione di documentazione e reportistica</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
componenti e manufatti realizzati in coerenza con gli standard di qualità e sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Virtualizzazione di componenti e manufatti</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ scansione 3D di componenti e manufatti</li> <li>➤ elaborazione del modello virtuale</li> <li>➤ correzione eventuali non conformità alle specifiche progettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare le tecniche di scansione 3D per ottenere modelli con il livello di dettaglio previsto dalle specifiche di progetto</li> <li>➤ valutare l'efficacia del modello scansionato per correggere eventuali difetti e predisporlo per la fase di rendering</li> <li>➤ utilizzare tecniche di motion capture per ottenere animazioni verosimili da applicare ad oggetti virtuali</li> <li>➤ adottare tecniche di rigging sui modelli tridimensionali valutandone il livello di performance per intervenire con eventuali azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche, procedure e strumenti di scansione tridimensionale</li> <li>➤ principali tecniche e software di motion capture</li> <li>➤ principali tecniche di rigging</li> <li>➤ principali software di rendering tridimensionale</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
modello virtuale realizzato secondo le caratteristiche visive, meccaniche e strutturali dell'oggetto scansionato		

**Allegato 2**

**Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.**

**Allegato 2a)**

**Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.**

Le qualifiche regionali sono state classificate secondo le Aree professionali previste dal Sistema regionale delle qualifiche

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	<b>Operatore amministrativo-segretariale</b>	Operatore ai servizi di impresa	/
Autoriparazione	<b>Operatore mecatronico dell'autoriparazione</b>	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	- <i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</i> - <i>Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>
	<b>Operatore delle lavorazioni di carrozzeria</b>		- <i>Manutenzione e riparazione della carrozzeria</i> - <i>Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>
Erogazione servizi estetici	<b>Operatore dell'acconciatura</b>	Operatore del benessere	<i>Erogazione di trattamenti di acconciatura</i>
	<b>Operatore trattamenti estetici</b>		<i>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</i>
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	<b>Operatore impianti elettrici</b>	Operatore elettrico	- <i>Installazione / manutenzione di impianti elettrici civili</i> - <i>Installazione / manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario</i> - <i>Installazione / manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</i>
	<b>Operatore impianti termo-idraulici</b>		Operatore termoidraulico
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	<b>Operatore di magazzino merci</b>	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/
Marketing e vendite	<b>Operatore alle vendite</b>	Operatore ai servizi di vendita	/

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Produzione agricola	<b>Operatore agricolo</b>	Operatore agricolo	- Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Produzione e distribuzione pasti	<b>Operatore della ristorazione</b>	Operatore della ristorazione	- Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Progettazione e costruzione edile	<b>Operatore edile alle strutture</b>	Operatore edile	- Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Progettazione e gestione del verde	<b>Operatore del verde</b>	Operatore agricolo	- Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Progettazione e produzione alimentare	<b>Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari</b>	Operatore delle produzioni alimentari	- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	<b>Operatore del legno</b>	Operatore del legno	/
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	<b>Operatore delle calzature</b>	Operatore delle calzature	/
Progettazione e produzione chimica	<b>Operatore della produzione chimica</b>	Operatore delle produzioni chimiche	/

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	<b>Operatore meccanico</b>	Operatore meccanico	- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti
	<b>Operatore meccanico di sistemi</b>		- Montaggio componenti meccanici
	<b>Operatore sistemi elettrico- elettronici</b>		- Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
Progettazione e produzione prodotti grafici	<b>Operatore grafico e di stampa</b>	Operatore grafico	<i>Ipermediale</i> <i>Impostazione e realizzazione della stampa</i>
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	<b>Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento</b>	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	/
Promozione ed erogazione servizi turistici	<b>Operatore della promozione e accoglienza turistica</b>	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	/
Sviluppo e gestione sistemi informatici	<b>Operatore informatico</b>	Operatore informatico	/
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	<b>Operatore della pesca e dell'acquacoltura</b>	Operatore del mare e delle acque interne	/
<b>Tot.: 20</b>	<b>Tot.: 25</b>	<b>Tot.: 20</b>	<b>Tot.: 30</b>

## Allegato 2b)

**Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.**

Le qualifiche regionali sono state classificate secondo le Aree professionali previste dal Sistema regionale delle qualifiche.

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	<b>Tecnico nell'amministrazione del personale</b>	Tecnico dei servizi di impresa	<i>Gestione del personale</i>
Autoriparazione	<b>Tecnico autronico dell'automobile</b>	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	<i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>
Erogazione servizi estetici	<b>Acconciatore</b>	Tecnico dell'acconciatura	/
	<b>Estetista</b>	Tecnico dei trattamenti estetici	/
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	<b>Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti</b>	Tecnico elettrico	<i>Building automation</i>
Marketing e vendite	<b>Tecnico della gestione del punto vendita</b>	Tecnico commerciale delle vendite	<i>Vendita assistita</i>
Produzione agricola	<b>Tecnico nelle produzioni vegetali e animali</b>	Tecnico agricolo	<i>Gestione di allevamenti</i>
			<i>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</i>
Produzione e distribuzione pasti	<b>Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande</b>	Tecnico dei servizi di sala bar	/
	<b>Tecnico della produzione pasti</b>	Tecnico di cucina	/
Progettazione e costruzione edile	<b>Tecnico edile</b>	Tecnico edile	<i>Costruzioni architettoniche e ambientali</i>
			<i>Costruzioni edili in legno</i>
Progettazione e produzione alimentare	<b>Tecnico delle lavorazioni carni</b>	Tecnico delle produzioni alimentari	<i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</i>
	<b>Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie</b>		<i>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</i>
	<b>Tecnico di panificio e pastificio</b>		<i>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</i>
	<b>Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali</b>		<i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</i>

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	<b>Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle</b>	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	/
Progettazione e produzione di arredamenti e componenti in legno	<b>Tecnico delle lavorazioni del legno</b>	Tecnico del legno	<i>Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</i>
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	<b>Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti</b>	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	<i>Conduzione e manutenzione impianti</i>
	<b>Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale</b>	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	<i>Modellazione e prototipazione</i>
Progettazione e produzione prodotti grafici	<b>Tecnico grafico</b>	Tecnico grafico	/
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	<b>Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento</b>	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	<i>Abbigliamento</i>
			<i>Prodotti tessili per la casa</i>
Promozione ed erogazione servizi turistici	<b>Tecnico dei servizi turistico-ricettivi</b>	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	<i>Ricettività turistica</i>
Sviluppo e gestione dell'energia	<b>Tecnico delle energie rinnovabili</b>	Tecnico delle energie rinnovabili	<i>Produzione energia elettrica</i>
			<i>Produzione energia termica</i>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	<b>Tecnico nei sistemi informatici</b>	Tecnico informatico	<i>Sistemi, reti e data management</i>
			<i>Sviluppo soluzioni ICT</i>
<b>Tot.: 17</b>	<b>Tot.: 23</b>	<b>Tot.: 20</b>	<b>Tot.: 22</b>

**Allegato 3****ELENCO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI PER IL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Allegato 3a:**      **Qualifiche regionali di 3° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP**

**Allegato 3b:**      **Qualifiche regionali di 4° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP**

## Allegato 3a)

**Qualifiche regionali di 3° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP**

<b>Area professionale</b>	<b>Qualifica regionale</b>
Amministrazione e controllo d'impresa	<b>Operatore amministrativo-segretariale</b>
Autoriparazione	<b>Operatore meccatronico dell'autoriparazione</b>
	<b>Operatore delle lavorazioni di carrozzeria</b>
Erogazione servizi estetici	<b>Operatore dell'acconciatura</b>
	<b>Operatore trattamenti estetici</b>
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	<b>Operatore impianti elettrici</b>
	<b>Operatore impianti termo-idraulici</b>
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	<b>Operatore di magazzino merci</b>
Marketing e vendite	<b>Operatore alle vendite</b>
Produzione agricola	<b>Operatore agricolo</b>
Produzione e distribuzione pasti	<b>Operatore della ristorazione</b>
Progettazione e costruzione edile	<b>Operatore edile alle strutture</b>
Progettazione e gestione del verde	<b>Operatore del verde</b>
Progettazione e produzione alimentare	<b>Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari</b>
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	<b>Operatore del legno</b>
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	<b>Operatore delle calzature</b>
Progettazione e produzione chimica	<b>Operatore della produzione chimica</b>
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	<b>Operatore meccanico</b>
	<b>Operatore meccanico di sistemi</b>
	<b>Operatore sistemi elettrico- elettronici</b>
Progettazione e produzione prodotti grafici	<b>Operatore grafico e di stampa</b>
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	<b>Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento</b>
Promozione ed erogazione servizi turistici	<b>Operatore della promozione e accoglienza turistica</b>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	<b>Operatore informatico</b>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	<b>Operatore della pesca e dell'acquacoltura</b>
<b>Tot.: 20</b>	<b>Tot.: 25</b>



**Allegato 3b)****Qualifiche regionali di 4° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP**

<b>Area professionale</b>	<b>Qualifica regionale</b>
Amministrazione e controllo d'impresa	<b>Tecnico nell'amministrazione del personale</b>
Autoriparazione	<b>Tecnico autronico dell'automobile</b>
Erogazione servizi estetici	<b>Acconciatore</b>
	<b>Estetista</b>
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	<b>Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti</b>
Marketing e vendite	<b>Tecnico della gestione del punto vendita</b>
Produzione agricola	<b>Tecnico nelle produzioni vegetali e animali</b>
Produzione e distribuzione pasti	<b>Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande</b>
	<b>Tecnico della produzione pasti</b>
Progettazione e costruzione edile	<b>Tecnico edile</b>
Progettazione e produzione alimentare	<b>Tecnico delle lavorazioni carni</b>
	<b>Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie</b>
	<b>Tecnico di panificio e pastificio</b>
	<b>Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali</b>
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	<b>Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle</b>
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	<b>Tecnico delle lavorazioni del legno</b>
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	<b>Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti</b>
	<b>Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale</b>
Progettazione e produzione prodotti grafici	<b>Tecnico grafico</b>
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	<b>Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento</b>
Promozione ed erogazione servizi turistici	<b>Tecnico dei servizi turistico-ricettivi</b>
Sviluppo e gestione dell'energia	<b>Tecnico delle energie rinnovabili</b>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	<b>Tecnico nei sistemi informatici</b>
<b>Tot.: 17</b>	<b>Tot.: 23</b>

## Allegato 4

**Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico, per i percorsi per il conseguimento della qualifica e del diploma nel sistema di IeFP regionale**

## Allegato 4a)

La tabella che segue, partendo dalle Aree professionali del Sistema regionale delle qualifiche, **definisce il quadro di confluenze dalle qualifiche regionali di 3° liv. EQF**, conseguibili nel sistema di IeFP regionale – **correlate alle figure nazionali triennali** di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali), **alle qualifiche regionali di 4° liv. EQF – correlate alle figure nazionali di riferimento per il conseguimento del diploma professionale** di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019.

Si tratta delle confluenze relative al **periodo transitorio**, cioè per i giovani in possesso di una qualifica professionale IeFP correlata al vecchio Repertorio nazionale che accedono al quarto anno per l'acquisizione di una qualifica di regionale correlata a una figura di tecnico per il diploma in base al nuovo Repertorio.

<b>Area Professionale</b>	<b>Qualifica regionale di 3° liv. EQF</b>	<b>Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011</b>	<b>Qualifica regionale di 4° liv. EQF</b>	<b>Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019</b>
Amministrazione e controllo d'impresa	<b>Operatore amministrativo-segretariale</b>	Operatore amministrativo-segretariale	<b>Tecnico nell'amministrazione del personale</b>	Tecnico dei servizi di impresa <i>Indirizzo:</i> - <i>Gestione del personale</i>
Autoriparazione	<b>Operatore meccatronico dell'autoriparazione</b>	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore <i>Indirizzo:</i> - <i>Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore</i>	<b>Tecnico autronico dell'automobile</b>	Tecnico riparatore dei veicoli a motore <i>Indirizzo:</i> - <i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>

Erogazione servizi estetici	Operatore alle cure estetiche	Operatore del benessere <i>Indirizzi:</i> -Aconciatura -Estetica	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011		Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	
			Aconciatore	Estetista	Tecnico dell'aconciatura	Tecnico dei trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici	Operatore elettrico	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011		Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	
			Operatore di impianti termoidraulici	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> -Produzione energia elettrica -Produzione energia termica
			Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite <i>Indirizzo:</i> - Vendita assistita	Tecnico agricolo <i>Indirizzi:</i> -Gestione di allevamenti -Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/		/	
Marketing e vendite	Operatore del punto vendita	Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita		Tecnico commerciale delle vendite <i>Indirizzo:</i> - Vendita assistita	
Produzione agricola	Operatore agricolo	Operatore agricolo <i>Indirizzi:</i> -Allevamento animali domestici -Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali		Tecnico agricolo <i>Indirizzi:</i> -Gestione di allevamenti -Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Operatore della ristorazione <i>Indirizzi:</i> -Preparazione pasti -Servizi di sala e bar	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
				Tecnico della produzione pasti	
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile	Operatore edile	Tecnico edile	Tecnico edile <i>Indirizzi:</i> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
				Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
				Tecnico di panificio e pasticceria	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Progettazione e produzione alimentare	Operatore agro-alimentare	Operatore della trasformazione agroalimentare	Operatore della trasformazione agroalimentare	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione lattiero caseario
				Tecnico di lavorazioni vegetali	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Tecnico delle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
					Operatore delle calzature	Tecnico delle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	
Progettazione e produzione di arredi e di componenti in legno	Operatore del legno e dell'arredamento	Operatore del legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico edile	Progettazione e produzione di arredi e di componenti in legno	Operatore del legno	Tecnico edile	Tecnico del legno
								Tecnico edile
								Tecnico del legno Indirizzo: - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/	/	Progettazione e produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
								Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
								Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione Indirizzo: - Conduzione e manutenzione impianti
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico di sistemi	Operatore meccanico	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore elettronico	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico
								Tecnico elettrico Indirizzo: - Building automation

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico	Operatore grafico Indirizzo: - Multimedia	Tecnico grafico	Tecnico grafico
	Operatore di stampa			
Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza Indirizzo: - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza Indirizzi: - Strutture ricettive - Servizi del turismo	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza Indirizzo: - Ricettività turistica
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/	/
<b>Tot.: 19</b>	<b>Tot.: 23</b>	<b>Tot.: 21</b>	<b>Tot.: 22</b>	<b>Tot.: 20</b>

## Allegato 4b)

La tabella che segue, nel rispetto dell'Allegato 1 dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, **definisce il quadro di confluente dalle qualifiche regionali di 3° liv. EQF**, conseguibili nel sistema di IeFP regionale – **correlate alle figure nazionali triennali** di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019 relativo alla definizione delle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, **alle qualifiche regionali di 4° liv. EQF – correlate alle figure nazionali di riferimento per il conseguimento del diploma professionale** di cui al medesimo Accordo n. 155 del 1° agosto 2019.

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore ai servizi di impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa Indirizzo: Gestione del personale
Autoriparazione	Operatore meccatronico dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione di veicoli a motore Indirizzi: - <i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</i> - <i>Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore Indirizzo: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria	Operatore alla riparazione di veicoli a motore Indirizzi: - <i>Manutenzione e riparazione della carrozzeria</i> - <i>Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>	/	/

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura	Operatore del benessere <i>Indirizzo:</i> - <i>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</i>	Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici
	Operatore trattamenti estetici		Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico <i>Indirizzo:</i> <i>Building automation</i>
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici	Operatore elettrico <i>Indirizzi:</i> - <i>Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili</i> - <i>Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario</i> - <i>Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</i>	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzi:</i> - <i>Produzione energia elettrica</i> - <i>Produzione energia termica*</i>
			Operatore impianti termo-idraulici	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> - <i>Produzione energia elettrica*</i> - <i>Produzione energia termica</i>
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/	/
Marketing e vendite	Operatore alle vendite	Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite <i>Indirizzo:</i> <i>Vendita assistita</i>



<b>Area Professionale</b>	<b>Qualifica regionale di 3° liv. EQF</b>	<b>Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019</b>	<b>Qualifica regionale di 4° liv. EQF</b>	<b>Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019</b>
Produzione agricola	<b>Operatore agricolo</b>	Operatore agricolo <i>Indirizzi:</i> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	<b>Tecnico nelle produzioni vegetali e animali</b>	Tecnico agricolo <i>Indirizzi:</i> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Produzione e distribuzione pasti	<b>Operatore della ristorazione</b>	Operatore della ristorazione <i>Indirizzi:</i> - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	<b>Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande</b>	Tecnico dei servizi di sala e bar
Progettazione e costruzione edile	<b>Operatore edile alle strutture</b>	Operatore edile <i>Indirizzi:</i> - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	<b>Tecnico edile</b>	Tecnico edile <i>Indirizzi:</i> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
			<b>Tecnico delle lavorazioni del legno</b>	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
Progettazione e gestione del verde	<b>Operatore del verde</b>	Operatore agricolo <i>Indirizzi:</i> - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	/	/

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019	Operatore delle produzioni alimentari <i>Indirizzi:</i> - <i>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</i> - <i>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</i> - <i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</i> - <i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</i> - <i>Lavorazione e produzione di prodotti ittici</i> - <i>Produzione di bevande</i>	Tecnico di panificio e pasticificio	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</i>
					Operatore delle calzature	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</i>
					Operatore delle calzature	Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</i>
					Operatore delle calzature	Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</i>
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria			
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno	Operatore del legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> <i>Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</i>			
			Tecnico edile	Tecnico edile <i>Indirizzi:</i> - <i>Costruzioni architettoniche e ambientali</i> - <i>Costruzioni edili in legno</i>			
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/	/			

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico di sistemi	Operatore meccanico <i>Indirizzo:</i> - Montaggio componenti meccanici	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione <i>Indirizzo:</i> Conduzione e manutenzione impianti
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa	Operatore grafico <i>Indirizzi:</i> - Ipermediale - Impostazione e realizzazione della stampa	Tecnico grafico	Tecnico grafico
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione tessuti/abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa <i>Indirizzi:</i> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa

<b>Area Professionale</b>	<b>Qualifica regionale di 3° liv. EQF</b>	<b>Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019</b>	<b>Qualifica regionale di 4° liv. EQF</b>	<b>Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019</b>
Promozione ed erogazione servizi turistici	<b>Operatore della promozione e accoglienza turistica</b>	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	<b>Tecnico dei servizi turistico-ricettivi</b>	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza <i>Indirizzo: Ricettività turistica</i>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	<b>Operatore informatico</b>	Operatore informatico	<b>Tecnico nei sistemi informatici</b>	Tecnico informatico <i>Indirizzi: Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT</i>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	<b>Operatore della pesca e dell'acquacoltura</b>	Operatore del mare e delle acque interne	/	/
<b>Tot.: 20</b>	<b>Tot.: 25</b>	<b>Tot.: 20</b>	<b>Tot.: 23</b>	<b>Tot.: 22</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 OTTOBRE 2022, N. 1779

**Programma operativo nazionale iniziativa occupazione giovani. Disposizioni in materia di accesso e condizionalità a parziale modifica della DGR n. 466/2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

- l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” ed in particolare il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni dell’Assemblea Legislativa:

- n. 173 del 26/7/2018 “Approvazione del Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;

- n. 72 del 9/3/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di Tirocinio. (Delibera della Giunta regionale n. 2232 del 27 dicembre 2021)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.876 del 31/5/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018” e ss.mm.ii.;

- n.1347 del 29/7/2019 “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.876/2019” e ss.mm.ii.;

- n.466 del 28/3/2022 “Approvazione delle procedure ai fini della ammissibilità e della liquidazione delle indennità di tirocinio a valere sul Programma Occupazione Giovani – PON IOG”;

- n. 1624 del 28/9/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019 come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022”;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n.81 del 10/5/2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;

- la propria deliberazione 1133/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1285/2022 “Approvazione dell’Invito a presentare misure formative rivolte ai giovani NEET “Competenze, progettualità e protagonismo delle giovani generazioni per una regione della sostenibilità ambientale, economica e sociale” - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1716/2022 “Approvazione candidature in esito all’Invito a presentare misure formative rivolte ai giovani NEET “Competenze, progettualità e protagonismo delle giovani generazioni per una regione della sostenibilità ambientale, economica e sociale” - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto che con la citata propria deliberazione n.1624/2022 è stato disposto:

- di prorogare il termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con

la propria deliberazione n. 876/2019 al 31/12/2022, confermando che tale termine deve intendersi quale data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore;

- di stabilire che per i programmi sottoscritti dopo il 31/10/2022, non potranno essere attivati tirocini di una durata superiore a 3 mesi ed in particolare per i tirocini della durata massima 3 mesi, l'avvio dello stesso dovrà avvenire al massimo entro il 31/1/2023 e che per i tirocini della durata superiore a 3 e fino a un massimo di 6 mesi, l'avvio dello stesso dovrà avvenire al massimo entro il 31/10/2022;

Dato atto in particolare che con la citata propria deliberazione n. 1624/2022 è stato altresì disposto che, tenuto conto di quanto già stabilito al punto 8. della propria deliberazione n. 1133/2022, che i giovani NEET già ammessi, ovvero che hanno già sottoscritto un patto di servizio, o ammissibili alle opportunità attuative di cui al PAR del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani IOG, non risulteranno beneficiari delle misure di cui al PAR GOL fino alla data del 31/12/2022 ovvero fino alla data ultima di accesso al PAR del PON IOG;

Visto altresì che con la propria citata deliberazione n. 466/2022 si è disposto ai punti 2. e 3. che potevano essere beneficiari delle misure di cui al PAR IOG anche i giovani NEET appartenenti ad un nucleo familiare beneficiario del reddito di cittadinanza, prevedendo in particolare che l'eventuale adesione di giovani fosse da intendersi volontaria e aggiuntiva rispetto alle misure di politica attiva previste nel patto per il lavoro concordato con il CPI competente, e pertanto non soggetta ai meccanismi di condizionalità;

Ritenuto opportuno, disporre in merito all'applicazione dei regimi di condizionalità di cui all'art. 21 del d.lgs. 150/2015 in riferimento ai beneficiari di NASPI e DIS-COLL e all'art. 7 del D.L. 4/2019 per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza per garantire parità di trattamento tra i beneficiari di tali forme di sostegno al reddito inseriti in altri programmi di politica attiva del lavoro attuativi di quanto previsto dal PAR GOL;

Valutato opportuno, per quanto sopra, prevedere che ai giovani NEET beneficiari delle misure di cui al PAR IOG, finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, che risultino altresì beneficiari di NASPI, DIS-COLL e Reddito di Cittadinanza, si applichino rispettivamente i regimi di condizionalità di cui all'art. 21 del d.lgs. 150/2015 in riferimento ai beneficiari di NASPI e DIS-COLL e all'art. 7 del D.L. 4/2019 per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza a parziale modifica di quanto disposto al punto 3. della propria deliberazione n. 466/2022, sopra richiamata, in riferimento all'esclusione dei giovani NEET dall'applicazione del regime di condizionalità;

Ritenuto altresì opportuno prevedere, al fine di garantire l'effettiva applicazione di quanto previsto dal regime di condizionalità, che i soggetti accreditati al lavoro attuatori delle misure di cui al PAR IOG applichino le modalità di verifica e relativa documentazione atte a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal patto nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, come definite dall'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'attuazione del PAR GOL;

Dato atto, inoltre, che in esito all'invito di cui alla sopra citata deliberazione n. 1285/2022, con la propria deliberazione n. 1716/2022 è stata approvata un'offerta formativa rivolta ai giovani NEET che possa agire in chiave di proattività, di orientamento alle scelte, di sviluppo di capacità e conoscenze su aspetti

e temi fondamentali per un concreto inserimento sociale e professionale dei giovani che si pone in complementarietà con le opportunità di accesso ai percorsi personalizzati integrati costituiti da misure orientative formative e di accompagnamento al lavoro;

Valutato per quanto sopra, e pertanto per garantire che i giovani NEET che sottoscrivono o hanno già sottoscritto un patto di servizio per fruire dei percorsi per l'inserimento lavorativo attuativi di quanto disposto con la propria deliberazione n. 876/2016 e ss.mm.ii. che possano fruire anche contestualmente delle opportunità formative aggiuntive di cui alla propria deliberazione n. 1716/2022;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate:

- la Legge regionale n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la propria deliberazione n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. prevedere che ai giovani NEET beneficiari delle misure di cui al PAR IOG, finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, che risultino altresì beneficiari di NASPI, DIS-COLL e Reddito di Cittadinanza, si applichino rispettivamente i regimi di condizionalità di cui all'art. 21 del d.lgs. 150/2015 in riferimento ai beneficiari di NASPI e DIS-COLL e all'art. 7 del D.L. 4/2019 per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza a parziale modifica di quanto disposto al punto 3. della propria deliberazione n. 466/2022, sopra richiamata, in riferimento all'esclusione dei giovani NEET dall'applicazione del regime di condizionalità;

2. di prevedere altresì, in attuazione di quanto disposto al punto 1., che al fine di garantire l'effettiva applicazione di quanto previsto dal regime di condizionalità, che i soggetti accreditati

al lavoro attuatori delle misure di cui al PAR IOG applichino le modalità di verifica e relativa documentazione atte a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal patto nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, come definite dall'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'attuazione del PAR GOL;

3. di prevedere inoltre, che i giovani NEET che sottoscrivono o hanno già sottoscritto un patto di servizio per fruire dei percorsi per l'inserimento lavorativo attuativi di quanto disposto con la propria deliberazione n. 876/2016 e ss.mm.ii. possano fruire anche contestualmente delle opportunità formative aggiuntive di cui alla propria deliberazione n. 1716/2022;

4. di confermare quanto disposto con la propria deliberazione n. 1624/2022 con riferimento ai termini di realizzazione delle misure di politica attiva attuative del PAR IOG;

5. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2022, N. 1821

**Approvazione dei percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. I provvedimenti**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gen-

naio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C (2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presa d'atto

della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C (2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C (2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);



- Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

- "Piano Nazionale Nuove Competenze" adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari;

- il documento "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica;

Richiamati in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

- il Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 – Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a euro 120.000.000,00, le risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

- la propria deliberazione n. 1310/2022 "Approvazione schema del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" dell'Emilia-Romagna, finanziata a valere sul PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4. Anno finanziario 2021";

- la comunicazione prot. n. 2585 del 3/8/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasmissione dell'esito positivo della valutazione di coerenza del Documento di programmazione regionale con il Programma di Investimento;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione

delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata in particolare propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1636/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n.1778/2020";

- n. 582/2021 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti”;

- n. 1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il “Quadro di riferimento di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota Anpal del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 15248/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determina dirigenziale n. 10538 del 1 giugno 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n. 255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accREDITAMENTO alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accREDITAMENTO”.

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1549 del 19/9/2022 “Approvazione dell'Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Procedura just in time”;

Considerato che nell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1549/2022, sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- le caratteristiche dei percorsi ed i destinatari;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni e obblighi del soggetto realizzatore;

- le risorse disponibili, complessivamente pari ad euro 2.000.000,00 – risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022, risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale e/o risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e di cui Programma FSE+ 2021/2027, e i vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni sono approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- le operazioni dovranno essere presentate a partire dal 30/9/2022 fino all'esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre il 15/4/2023. Tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, che le Operazioni pervenute entro il 15/10/2022 saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Ge-

nerale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 19665 del 17/10/2022 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1549/2022” è stato istituito il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo e definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute al 15/10/2022, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso sopra citato, n.3 operazioni, per un costo complessivo di euro 316.126,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 19665 del 17/10/2022 in applicazione di quanto previsto alla lettera Q) dell’Invito stesso, tutte le n.3 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 21 e del 25 ottobre 2022, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 3 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che le n.3 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo totale di euro 316.126,80 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo;

Dato atto per quanto sopra e per quanto disposto nell’Avviso che le n. 3 Operazioni approvabili sono finanziabili per un contributo pubblico pari a 316.126,80 che trova copertura nelle risorse di cui al Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n. 54 concernente il riparto delle risorse attribuite all’intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale”, Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l’Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 316.126,80 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

- l’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco dei n.3 percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1549/2022, che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provve-

dimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Vista la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso approvato con propria deliberazione n. 1549/2022 sopra citato, n. 3 Operazioni per un costo complessivo di euro 316.126,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;
2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da colla-

boratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 19665/2022, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto Q) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, e che tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER scPA, nominato con la sopracitata Determinazione n. 19665/2022 le n. 3 operazioni sono risultate approvabili;

4. di approvare, in attuazione dell’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n.1549/2022:

- l’Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 316.126,80 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022;

- l’Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto, che contiene l’elenco dei n.3 percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale;

5. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1549/2022 che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di stabilire altresì che a seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all’adozione dell’atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all’Area Interventi formativi e per l’occupazione l’“Atto d’obbligo” debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante;

7. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Responsabile dell’Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all’Autorità di gestione FSE+” o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 7.;

9. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari nonché dalle disposizioni nazionali con riferimento alle risorse del PNRR;

11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

12. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito alla lettera S) "Termine per l'avvio delle operazioni" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1549/2022 dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Le Operazioni non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale

nella sezione "Amministrazione Trasparente". Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e/o avvii in data successiva ai termini sopra indicati. Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del progetto formativo corsuale di cui alla tipologia C12 a fronte di almeno 12 candidati ammessi in esito alla selezione e che hanno formalizzato, in esito alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, la propria volontà di accedere al percorso;

13. di dare atto inoltre che:

- i soggetti titolari delle Operazioni di cui all'allegato 1) dovranno rispettare gli impegni e obblighi di cui al punto K. dell'Avviso di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 1549/2022;

- in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso allegato 1 della propria deliberazione n. 1549/2022, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

14. di prevedere che i soggetti attuatori titolari delle operazioni, approvate con il presente provvedimento, si impegnano a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

15. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1549/2022;

16. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

**GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI**

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif PA	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2022-18528/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	106.761,60	106.761,60	PNRR Duale	77,5	Da approvare senza modifiche
2022-18533/RER	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	01992420347	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	105.098,40	105.098,40	PNRR Duale	75,5	Da approvare senza modifiche
2022-18543/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Estetista	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	75,0	Da approvare senza modifiche

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI**

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022



Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2022-18528/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	106.761,60	106.761,60	PNRR Duale	E34D22003360001
2022-18533/RER	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	01992420347	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	105.098,40	105.098,40	PNRR Duale	E54D22001580001
2022-18543/RER	1180 TECHNÈ Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Estetista	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	E14D22002100001
				<b>316.126,80</b>	<b>316.126,80</b>		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 3)

ELENCO DEI PERCORSI EXTRA DIRITTO-DOVERE, IN MODALITA' DUALE, PER IL  
CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF IV) CON VALORE DI DIPLOMA  
PROFESSIONALE

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2022-18528/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2022-18533/RER	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	990	Fidenza	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	1, 2, 3, 4
2022-18543/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Estetista	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2056

**Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV Liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. Il provvedimento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a

favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta

regionale del 28/4/2014, n. 559)”;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C (2014)9750 che approva il “Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 “Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C (2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C (2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” PNRR;

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

- “Piano Nazionale Nuove Competenze” adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari;

- il documento “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica;

Richiamati in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

- il Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 – Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, pari a euro 120.000.000,00. le risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

- la propria deliberazione n. 1310/2022 “Approvazione schema del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa “Sistema duale” dell'Emilia-Romagna, finanziata a valere sul PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4. Anno finanziario 2021”;

- la comunicazione prot. n. 2585 del 03/08/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasmissione dell'esito positivo della valutazione di coerenza del Documento di programmazione regionale con il Programma di Investimento;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accredito degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1636/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n.1778/2020";

- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il "Quadro di riferimento di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota Anpal del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- n. 255/2022 "Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accredito alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accredito";

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell’apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1549 del 19/9/2022 “Approvazione dell’Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Procedura just in time”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1549/2022, sono stati definiti tra l’altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- le caratteristiche dei percorsi ed i destinatari;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni e obblighi del soggetto realizzatore;
- le risorse disponibili, complessivamente pari ad euro 2.000.000,00 – risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022, risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale e/o risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e di cui Programma FSE+ 2021/2027, e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni sono approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- le operazioni dovranno essere presentate a partire dal 30/9/2022 fino all’esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre il 15/4/2023. Tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva valutazione. Ne consegue che tutte le Operazioni pervenute entro il 15/10/2022, e successivamente nell’arco temporale per ciascun mese, che decorre tra il giorno 16 dello stesso mese e il giorno 15 del mese successivo saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato

con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 19665 del 17/10/2022 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1549/2022” è stato istituito il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo e definite le loro composizioni;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1821 del 2/11/2022 “Approvazione dei percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull’Avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. I provvedimenti” con la quale si proceduto all’approvazione di n. 3 operazioni pervenute a fare da dal 30/9/2022 data di apertura dell’avviso ed entro il giorno 15/10/2022 per un costo complessivo di euro 316.126,80 e un finanziamento pubblico di pari importo;

Dato atto, pertanto, che le risorse ancora disponibili a valere sullo stesso Avviso sono pari ad euro 1.683.873,20;

Preso atto che tra il 16/10/2022 e il 15/11/2022, secondo le modalità previste dall’Avviso sopra citato, è pervenuta n.1 operazione, per un costo complessivo di euro 104.266,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 19665 del 17/10/2022 in applicazione di quanto previsto alla lettera Q) dell’Avviso stesso, l’operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 22 novembre 2022, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dell’operazione ammissibile avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che l’operazione è risultata “approvabile”, in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari a 75/100, inserita nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 104.266,80 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo;

Dato atto per quanto sopra e per quanto disposto nell’Avviso che l’Operazione approvabile è finanziabile per un contributo pubblico pari a euro 104.266,80 che trova copertura nelle risorse di cui al Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n. 54 concernente il riparto delle risorse attribuite all’intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale”, come riportato nell’Allegato 1) “Operazione approvabile

e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo totale di euro 104.266,80 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene i dati del percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale;

Dato atto che alla sopra richiamata operazione finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1549/2022, che al finanziamento dell'operazione finanziabile di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto che, tenuto conto della durata del progetto e dei termini per l'avvio delle attività che si approvano con il presente atto, come disposto nell'Avviso in oggetto, le attività si realizzeranno presumibilmente nell'anno 2023 e che pertanto non si rende necessario acquisire il cronoprogramma delle stesse;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Raf-

forzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Vista la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi



al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che è pervenuta, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso approvato con propria deliberazione n. 1549/2022 sopra citato, n. 1 Operazione per un costo complessivo di euro 104.266,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;
2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 19665/2022, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto Q) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, e l’operazione è risultata ammissibile a valutazione;
3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER SCPA, nominato con la sopracitata Determinazione n. 19665/2022 l’operazione è risultata approvabile;
4. di approvare, in attuazione dell’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n.1549/2022:
  - l’Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 104.266,80 e per un finanziamento pubblico di pari importo;
  - l’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene i dati del percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale;
5. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1549/2022 che al finanziamento dell’operazione finanziabile di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:
  - della certificazione attestante che il soggetto beneficiario

del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di dare atto che, tenuto conto della durata del progetto e dei termini per l’avvio delle attività che si approvano con il presente atto, come disposto nell’Avviso in oggetto, le attività si realizzeranno presumibilmente nell’anno 2023 e che pertanto non si rende necessario acquisire il cronoprogramma delle stesse;

7. di stabilire altresì che a seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all’adozione dell’atto di finanziamento dell’Operazione, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all’Area Interventi formativi e per l’occupazione l’”Atto d’obbligo” debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante;

8. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Responsabile dell’Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all’Autorità di gestione FSE+” o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell’importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all’approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 7.;

10. di dare atto altresì che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all’operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari nonché dalle disposizioni nazionali con riferimento alle risorse del PNRR;

12. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell’operazione approvata, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 1), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”;

pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

13. di dare atto, altresì, che l'operazione approvata, così come definito alla lettera S) "Termine per l'avvio delle operazioni" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1549/2022 dovrà essere avviata improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. L'Operazione non potrà essere avviata prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e/o avvii in data successiva ai termini sopra indicati. Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del progetto formativo corsuale di cui alla tipologia C12 a fronte di almeno 12 candidati ammessi in esito alla selezione e che hanno formalizzato, in esito alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, la propria volontà di accedere al percorso;

14. di dare atto inoltre che:

- il soggetto titolare dell'Operazione di cui all'allegato 1) dovrà rispettare gli impegni e obblighi di cui al punto K. dell'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1549/2022;

- in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso Allegato

to 1) della propria deliberazione n. 1549/2022, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

15. di prevedere che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

16. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1549/2022;

17. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE

II provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP	Punt.	Esito
2022-1860/1/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	E44D22002820001	75,0	Da approvare con modifiche
				104.266,80	104.266,80				

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

PERCORSO EXTRA DIRITTO-DOVERE, IN MODALITA' DUALE, PER IL CONSEGUIMENTO DI UN  
CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF IV) CON VALORE DI DIPLOMA PROFESSIONALE  
II provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2022-18601/REER	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	1, 2, 3, 4

Allegato 2)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2057

**Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per il sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito Sistema integrato dei Servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0 - 3 anni. Anno educativo 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1691/2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

## Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre

2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

## Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

## Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 25 novembre 2016, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 79 del 27 aprile 2022 "Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024. (Delibera della Giunta regionale

n. 476 del 28 marzo 2022));

Richiamata altresì la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/6/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";

Viste inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 8/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

- la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1132/2022 "Approvazione dell'elenco dei comuni e loro forme associative da ammettere al finanziamento delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione. d.lgs. n. 65/2017. Anno 2022";

- n.1385/2022 "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia". Anno educativo 2022-2023.";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamati altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19.02.2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Richiamato inoltre il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. nn. 73 e 40 dal Comitato di Sorveglianza del programma FSE+ nella seduta del 30/9/2022;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1691/2022 "Misura straordinaria e sperimentale di sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale";

Dato atto che con la propria sopra citata deliberazione si è data prima attuazione all'impegno assunto di investire le risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 per sostenere un più ampio accesso ai servizi educativi per i bambini in età 0-3, riducendo i costi a carico delle famiglie, approvando una misura straordinaria di intervento per l'a.s. 2022/2023 e definendo in particolare:

- gli obiettivi generali, i requisiti e caratteristiche dei servizi educativi e i requisiti per l'ammissibilità al contributo;

- le risorse complessive disponibili, pari a euro 7.000.000,00 del Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) e il contributo unitario per posto e per l'intero anno educativo, corrispondente ad una durata minima di 10 mesi, pari a euro 4.500,00;

- le procedure per l'ammissione al contributo: i soggetti ammessi a richiedere il contributo, tempi e modalità di invio della richiesta di finanziamento;

Dato atto, inoltre che con la sopra citata deliberazione è stato disposto che le domande di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori dei settori regionali competenti nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Vista la determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 22521 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Nomina gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute a valere sull'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1691/2022";

Dato atto che alla data di scadenza sono pervenute da parte dei Comuni e Unioni dei Comuni complessivamente n. 97 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 5.364.290,00;

Dato atto che il gruppo di lavoro istituito con la citata determinazione n. 22521/2022 ha proceduto all'istruttoria delle n. 97 richieste pervenute e che in esito all'istruttoria:

- n. 93 richieste di finanziamento sono ammissibili per un contributo pubblico richiesto pari al contributo ammissibile;

- n. 4 richieste di finanziamento sono ammissibili per un contributo pubblico ammissibile rideterminato in applicazione di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1691/2022 che ha determinato il contributo massimo assegnabile per ciascun posto aggiuntivo in euro 4.500,00 per l'intero anno educativo determinato in 10 mesi e che pertanto il contributo mensile è pari a 450,00 euro;

Dato atto che il contributo totale ammissibile è pari euro 5.353.900,00 e pertanto inferiore alla disponibilità complessiva prevista dalla citata propria deliberazione pari a 7.000.000,00 di euro;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare l'elenco delle n. 97 richieste di finanziamento ammesse a contributo come da allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, per un contributo pubblico pari a euro 5.353.900,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate:

- la Legge 16/1/2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;



- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Viste le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 87/2017 “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2200/2021 “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e dell’Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che in esito all’istruttoria di ammissibilità svolta dal gruppo di lavoro istituito con la determinazione n. 22521/2022 sulle n. 97 richieste di finanziamento, per un contributo pubblico richiesto pari a euro 5.364.290,00, pervenute da parte dei Comuni e Unioni dei Comuni in esito alla procedura approvata con propria deliberazione n. 1691/2022:

- n. 93 richieste di finanziamento sono risultate ammissibili per un contributo pubblico richiesto pari al contributo ammissibile;

- n. 4 richieste di finanziamento sono risultate ammissibili per un contributo pubblico ammissibile rideterminato in applicazione di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1691/2022 che ha determinato il contributo massimo assegnabile per ciascun posto aggiuntivo in euro 4.500,00 per l’intero anno educativo determinato in 10 mesi e che pertanto il contributo mensile è pari a 450,00 euro;

2. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 1691/2022, l’elenco delle n. 97 richieste di finanziamento ammesse per un contributo pubblico pari a euro 5.353.900,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata

sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”, come da allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di confermare che al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, per il 30% sull'annualità 2022 e per il restante 70% sull'annualità 2023, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

4. di dare atto che per ciascuna Candidatura sarà predisposta nel sistema informativo SIFER una Operazione per ciascun Comune/Unione di Comuni contraddistinta da un rif.PA;

5. di stabilire che il contributo pubblico approvato verrà erogato con atto del Responsabile dell'Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+”, o suo delegato, a ciascun Comune e/o Unione dei comuni, al massimo in due tranches, secondo le seguenti modalità alternative:

- una prima tranche pari al 30% previa trasmissione da parte del Comune e/o Unione dei Comuni di formale nota con cui lo

stesso comunica l'avvenuto avvio della Misura, e pertanto delle procedure per l'attivazione di nuovi posti nido a valere sull'anno educativo 2022/23 per l'ampliamento dell'offerta pubblica di servizi educativi per la prima infanzia e richiede l'erogazione della prima tranche di pagamento e la restante quota a saldo, a seguito all'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale, e quindi sulla spesa effettivamente ammissibile, eseguito dall'Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+”;

- in alternativa al precedente punto, direttamente a saldo, a seguito all'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale, e quindi sulla spesa effettivamente ammissibile, eseguito dall'Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+”;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto a quanto previsto dalla propria sopra citata deliberazione n. 1691/2022;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Prov.	Soggetto proponente Comune / Unioni di Comuni	Prot. Regionale	Contributo ammissibile	Canale di finanziamento FSE+	Esito
BO	Alto Reno Terme	07/11/2022.1132912.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Anzola dell'Emilia	07/11/2022.1134361.E	9.450,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Bologna	07/11/2022.1133731.E	348.750,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Carnugnano	07/11/2022.1135502.E	12.600,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Castel San Pietro Terme	07/11/2022.1135026.E	18.900,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Crevatore	24/10/2022.1103593.E	45.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Gaggio Montano	07/11/2022.1135228.E	18.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Grizzana Morandi	03/11/2022.1126071.E	28.350,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Imola	03/11/2022.1125982.E	103.950,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Lizzano in Belvedere	07/11/2022.1134403.E	22.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Medicina	03/11/2022.1127434.E	54.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Monte San Pietro	04/11/2022.1128776.E	31.050,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Monzuno	07/11/2022.1135530.E	9.450,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Sala Bolognese	07/11/2022.1133883.E	31.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	San Benedetto Val di Sambro	07/11/2022.1134287.E	26.800,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	San Giovanni in Persiceto	07/11/2022.1135040.E	27.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	San Lazzaro di Savena	07/11/2022.1134885.E	76.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Sasso Marconi	03/11/2022.1126737.E	22.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Unione Comuni Terre di Planura	07/11/2022.1135680.E	72.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Unione Reno Galliera	04/11/2022.1130462.E	16.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Valsamoggia	07/11/2022.1132947.E	63.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
BO	Zola Predosa	21/10/2022.1093395.E	56.700,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Berfioro	07/11/2022.1135435.E	54.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Cesena	02/11/2022.1122473.E	117.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Fogli	07/11/2022.1133403.E	121.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Gambettola	07/11/2022.1132607.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Meldola	04/11/2022.1131000.E	24.300,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Mercato Saraceno	07/11/2022.1134049.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Modigliana	04/11/2022.1129138.E	15.750,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Predappio	03/11/2022.1125139.E	21.150,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Santa Sofia	04/11/2022.1128732.E	90.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FC	Unione Rubicone e Mare	26/10/2022.1110233.E	7.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FE	Argenta	07/11/2022.1135343.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile con modifiche - rideterminato il contributo ammissibile
FE	Cento	04/11/2022.1130904.E	15.750,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FE	Ferrara	07/11/2022.1135298.E	214.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
FE	Mesola	07/11/2022.1134473.E	18.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Gastell'franco Emilia	04/11/2022.1130267.E	98.100,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Fanano	03/11/2022.1127482.E	25.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche

Prov.	Soggetto proponente Comune / Unioni di Comuni	Prot. Regionale	Contributo ammissibile	Canale di finanziamento FSE+	Esito
MO	Fiorano Modenese	04/11/2022.1129754.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Formigine	31/10/2022.1120842.E	46.800,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Lama Mocogno	03/11/2022.1127474.E	22.050,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Modena	07/11/2022.1134171.E	450.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Nonantola	26/10/2022.1110979.E	14.400,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Pavullo nel Frignano	07/11/2022.1133544.E	112.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Prignano sulla Secchia	07/11/2022.1133447.E	3.600,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Ravarno	07/11/2022.1134573.E	32.400,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	San Cesario sul Panaro	07/11/2022.1135660.E	22.050,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile con modifiche - rideterminato il contributo ammissibile
MO	Sassuolo	07/11/2022.1135672.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Serrazzani	03/11/2022.1125867.E	68.400,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Sestica	02/11/2022.1122769.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord	07/11/2022.1134841.E	113.400,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Unione Terre D'Argine	07/11/2022.1135561.E	155.700,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
MO	Unione Terre di Castelli	07/11/2022.1134566.E	295.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Agazzano	07/11/2022.1134742.E	5.400,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Borgonovo Val Tidone	04/11/2022.1130617.E	27.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Caorso	27/10/2022.1114957.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Carpi	31/10/2022.1120060.E	44.100,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Carpi	07/11/2022.1134451.E	22.050,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Corre Maggione	07/11/2022.1134928.E	3.150,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Fiorenzuola D'Arda	07/11/2022.1132967.E	9.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Gossolengo	08/11/2022.1136478.E	148.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PC	Piacenza	07/11/2022.1132981.E	12.600,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Berceto	07/11/2022.1133043.E	21.600,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Colorno	19/10/2022.1079204.E	40.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile con modifiche - rideterminato il contributo ammissibile
PR	Felino	07/11/2022.1133306.E	22.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Fidenza	07/11/2022.1134683.E	51.300,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Medesano	07/11/2022.1135548.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Palanzano	07/11/2022.1133849.E	21.600,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Parma	03/11/2022.1126442.E	162.450,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	Salimagnolo Terme	07/11/2022.1134528.E	7.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
PR	San Secondo Parmense	08/11/2022.1136259.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RA	Ravenna	21/10/2022.1096822.E	85.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RA	Unione Comuni Bassa Romagna	07/11/2022.1134711.E	345.150,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RA	Unione della Romagna Faentina	07/11/2022.1134901.E	78.750,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Albinea	04/11/2022.1130428.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Bibbiano	07/11/2022.1133578.E	22.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche

Prov.	Soggetto proponente Comune / Unioni di Comuni	Prot. Regionale	Contributo ammissibile	Canale di finanziamento FSE+	Esito
RE	Bortto	07/11/2022.1134649.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Brescello	07/11/2022.1134996.E	17.550,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Campagna Emilia	31/10/2022.1120604.E	10.800,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Casalgrande	07/11/2022.1134249.E	31.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Cavriago	04/11/2022.1128547.E	94.050,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Fabbrico	07/11/2022.1133375.E	54.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Novellara	07/11/2022.1132654.E	36.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Poviglio	03/11/2022.1125692.E	67.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Rubiera	07/11/2022.1132922.E	13.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	San Martino in Rio	04/11/2022.1130510.E	37.800,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Scandiano	07/11/2022.1134718.E	99.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RE	Unione Montana Comuni dell'Appennino Reggiano	07/11/2022.1134640.E	48.600,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile con modifiche - rideterminato il contributo ammissibile
RE	Viano	07/11/2022.1134498.E	8.100,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Bellaria Igea Marina	03/11/2022.1126551.E	103.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Misano Adriatico	03/11/2022.1124461.E	40.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Morciano di Romagna	07/11/2022.1133626.E	16.200,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Novafeltria	07/11/2022.1132700.E	8.100,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Poggio Torriana	21/10/2022.1093690.E	4.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Rimini	03/11/2022.1127390.E	47.250,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Sant'Arcangelo di Romagna	07/11/2022.1133082.E	31.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
RN	Sassofeltrio	04/11/2022.1130050.E	38.250,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	approvabile senza modifiche
			<b>5.353.900,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2022, N. 2094

**Proroga termini per la trasmissione delle domande relative al bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2023/2024- approvato con delibera di Giunta regionale n. 1832/2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1832 del 2/11/2022:” Approvazione del Bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2023/2024;

Considerato che gli obiettivi generali perseguiti dal suddetto Bando sono i seguenti:

- *Obiettivo generale A)*

Favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all’orientamento sessuale e all’identità di genere, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità.

- *Obiettivo generale B)*

Prevenire e contrastare i fenomeni di violenza di genere e discriminazione, cui sono o possono essere soggette donne che vivono specifiche condizioni di fragilità e di donne che si trovano a rischio di emarginazione sociale, discriminazione e violenza per la loro condizione di migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale, neo-arrivate, vittime di pratiche lesive.

Dato atto che il Bando approvato con la delibera sopra richiamata prevede, al punto 2.3 dell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del Bando medesimo:” *Procedure per la presentazione delle domande: termini, modulistica e documentazione da allegare alla domanda*”, quale termine ultimo per la presentazione, delle domande di progetto, il 2/12/2022, entro le ore 13:00;

Valutato opportuno, al fine di perseguire nel modo più compiuto gli obiettivi prefissati nel Bando sopracitato coinvolgendo nella maniera più ampia tutti gli attori e le reti territoriali attive sulle specifiche tematiche di interesse, di prorogare il suddetto termine definito al punto 2.3 dell’Allegato 1) del Bando per la presentazione delle domande di progetto al **16/12/2022 entro le ore 13:00**, al fine di coinvolgere nella maniera più ampia tutti gli attori e le reti territoriali attive sulle specifiche tematiche di interesse;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2021, N.19 DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2022;

- la LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2021, N.20 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022);

- la LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2021, N. 21 BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2022-2024;

- la propria deliberazione n. 2276 del 27/12/2021 “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2022-2024”;

- la LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2022, N.10 “ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2022-2024;

- la LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2022, N.9 “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2022 – 2024”;

- la propria deliberazione G.R. n. 1354 del 01/08/2022 “AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2022-2024”;

Richiamate le proprie deliberazioni

- n. 111 del 31/1/2022 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la delibera di Giunta regionale n. 1846 del 2/11/2022 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21/3/2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Viste le determinazioni:

- n. 2335 del 9/2/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 6229 del 31/3/2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 12385 del 28/6/2022: Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali e attribuzione di responsabilità di procedimento alla posizione organizzativa "sviluppo e qualificazione dei servizi territoriali in ambito sociale";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a "Programmazione territoriale, edilizia, politiche abitative, parchi e forestazione, pari opportunità, cooperazione internazionale allo sviluppo" Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande relative al Bando approvato con propria deliberazione n. 1832/2022 di cui al punto 2.3 dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del Bando medesimo, **al 16/12/2022 entro le ore 13:00**;

2. di dare atto che la propria deliberazione n. 1832/2022 ed il relativo Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione restano in ogni altra parte non modificati;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di dare atto che la presente proroga sarà pubblicata nella sezione "leggi atti bandi" del sito regionale "Pari Opportunità" all'indirizzo di seguito trascritto <http://parita.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.